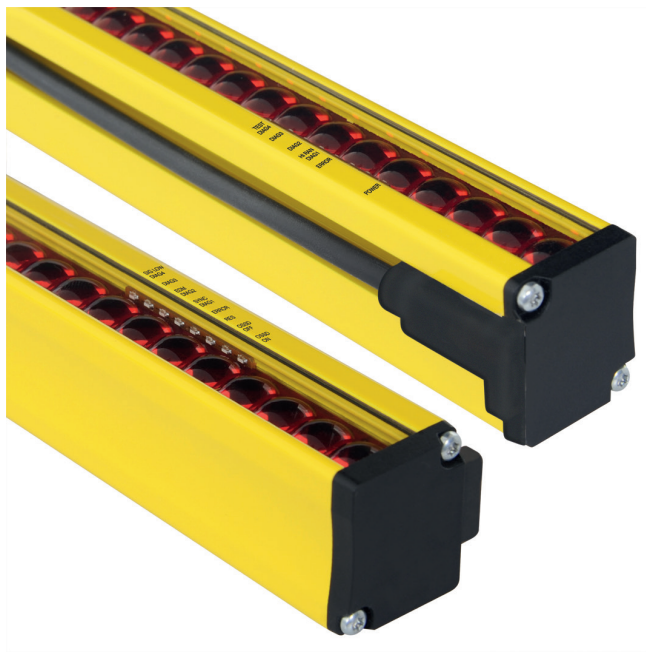


# SEMGx12-SEMGx42

Barriera luminosa di sicurezza tipo 4



**Manuale d'uso**

Traduzione del Manuale d'uso originale  
Modifiche tecniche riservate  
Disponibile solo in formato PDF  
Aggiornamento: 25.11.2025  
Versione: 15  
SAP Nr. 1043826-03  
[www.wenglor.com](http://www.wenglor.com)

## Indice

<b>1. In generale</b>	<b>5</b>
1.1. Informazioni sul presente manuale	5
1.2. Spiegazioni dei simboli	5
1.3. Abbreviazioni	6
1.4. Limitazione di responsabilità	6
1.5. Diritti d'autore	6
<b>2. Per la vostra sicurezza</b>	<b>7</b>
2.1. Utilizzo conforme alle disposizioni	7
2.2. Utilizzo non conforme	7
2.3. Qualifica del personale	8
2.4. Modifica dei prodotti	8
2.5. Indicazioni di sicurezza generali	8
2.6. Omologazioni e classe di protezione	8
<b>3. Dati tecnici</b>	<b>9</b>
3.1. Tempi di reazione	11
3.2. Misure dell'alloggiamento della barriera fotoelettrica di sicurezza	12
3.3. Misure dell'alloggiamento tecnica di fissaggio	14
3.4. Schema elettrico	15
3.5. Prodotti complementari (vedi catalogo)	16
3.6. Struttura	17
3.7. Pannello di controllo	18
3.8. Volume di consegna	18
<b>4. Trasporto e magazzinaggio</b>	<b>19</b>
4.1. Trasporto	19
4.2. Magazzinaggio	19
<b>5. Montaggio e collegamento elettrico</b>	<b>20</b>
5.1. Panoramica del sistema	20
5.2. Montaggio	22
5.2.1. Montaggio con angolare di fissaggio ZEMX001	22
5.2.2. Montaggio con angolare di fissaggio ZEMX002	22
5.2.3. Montaggio con sistema di fissaggio ZEMZ001	23
5.3. Protezione della zona di pericolo	24

5.4.	Distanza di sicurezza	25
5.4.1.	Distanza di sicurezza per l'avvicinamento perpendicolare alla zona protetta	25
5.4.2.	Distanza di sicurezza per l'avvicinamento orizzontale alla zona protetta	27
5.4.3.	Distanza di sicurezza per l'avvicinamento angolare alla zona protetta	28
5.5.	Distanza dalle superfici riflettenti	29
5.6.	Sistemi multipli	30
5.7.	Specchio	31
5.8.	Collegamento elettrico	32
5.9.	Allineamento ottico	32
5.10.	Diagnosi	33
<b>6.</b>	<b>Panoramica delle funzioni</b>	<b>34</b>
6.1.	Stato della consegna	34
6.2.	Definizione della funzione	34
<b>7.</b>	<b>Regolazioni</b>	<b>37</b>
7.1.	Prima messa in funzione	37
7.2.	Panoramica di tutte le funzioni	43
7.3.	Modificare la portata	44
7.3.1.	Bassa portata	44
7.3.2.	Alta portata	45
7.4.	Modalità di protezione senza controllo dei contattori	46
7.5.	Modalità di protezione con controllo dei contattori	47
7.6.	Schema di avviamento e blocco del riavvio, senza controllo dei contattori	49
7.7.	Schema di avviamento e blocco del riavvio con controllo dei contattori	51
7.8.	Uscita del segnale	53
7.9.	Funzione di prova	55
7.10.	Ripristinare le impostazioni di fabbrica	56
<b>8.</b>	<b>Controllo</b>	<b>58</b>
8.1.	Controllo della messa in funzione	58
8.2.	Controllo annuale	59
8.3.	Controllo periodico	60
<b>9.</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>62</b>
<b>10.</b>	<b>Messa fuori servizio</b>	<b>62</b>
<b>11.</b>	<b>Smaltimento nel rispetto dell'ambiente</b>	<b>62</b>

<b>12. Allegato</b>	<b>63</b>
12.1. Elenco modifiche del manuale	63
12.2. Panoramica sulla parametrizzazione del ricevitore	64
12.3. Indicazioni nell'esercizio normale	64
12.3.1. Ricevitore	64
12.3.2. Emittitore	66
12.4. Indicazioni in caso di guasto	67
12.4.1. Ricevitore	67
12.4.2. Emittitore	69
12.5. Lista di controllo per la messa in funzione	70
12.6. Esempi di collegamento	72
12.6.1. Blocco del riavvio senza controllo dei contattori in SEMG4xxx	72
12.6.2. Blocco del riavvio senza controllo dei contattori in SEMG4xxx	73
12.6.3. Blocco del riavvio senza controllo dei contattori nel relè di sicurezza	74
12.6.4. SEMG4xx con modalità di protezione senza controllo dei contattori	75
12.7. Integrazioni per applicazioni fino alla fascia di temperatura di -30 °C	76
12.8. Dichiarazione di conformità CE	77

# 1. In generale

## 1.1. Informazioni sul presente manuale

- Il presente manuale vale per i seguenti prodotti: SEMG4xx: Barriera fotoelettrica di sicurezza, set di vendita composto da emettitore e ricevitore, SEMG5xx: Barriera fotoelettrica di sicurezza, emettitore, SEMG6x: Barriera fotoelettrica di sicurezza ricevitore.
- Esse permettono di usare con dimestichezza, in modo sicuro e efficiente, il prodotto.
- Questo manuale è parte integrante del prodotto e deve essere conservato durante tutta la vita dello stesso.
- È inoltre necessario rispettare le disposizioni locali in materia di protezione antinfortunistica e le norme nazionali per la protezione sul lavoro.



### **AVVERTENZA!**

Il manuale deve essere letto con attenzione prima dell'uso del prodotto e va conservato per consultazioni successive.

## 1.2. Spiegazioni dei simboli

- Avvertenze di sicurezza e di pericolo sono segnalate tramite simboli e parole d'avvertenza.
- Solo rispettando queste indicazioni di sicurezza e avvertenza è possibile un impiego sicuro del prodotto.

**Le indicazioni di sicurezza e avvertenza sono strutturate nel modo seguente:**



---

### **PAROLA DI AVVERTENZA!**

#### **Tipo e fonte del pericolo!**

Possibili conseguenze se si ignora il pericolo.

- Misura per eliminare il pericolo.
- 

**Qui di seguito sono rappresentate l'importanza delle parole di avvertenza e la loro entità in funzione del pericolo:**



---

### **PERICOLO!**

La parola d'avvertenza indica un pericolo con elevato grado di rischio che, se non viene evitato, può portare alla morte o a lesioni gravi.



---

### **AVVISO!**

La parola d'avvertenza indica un pericolo con medio grado di rischio che, se non viene evitato, può portare alla morte o a lesioni gravi.



---

### **CAUTELA!**

La parola d'avvertenza indica un pericolo con basso grado di rischio che, se non viene evitato, può portare a lesioni da lievi a gravi.



---

### **ATTENZIONE!**

La parola di avvertenza indica una potenziale situazione pericolosa che potrebbe causare danni materiali se non viene evitata.



---

### **AVVERTENZA!**

Un'avvertenza fornisce consigli utili e informazioni per un funzionamento efficiente e esente da guasti.

---

---

### Simbolo LED

Descrizione dello stato di un LED di diagnostica.



Il LED è acceso in modo permanente.



Lo stato del LED è facoltativo (acceso o spento).



Il LED lampeggia.



Il LED è spento.

---

## 1.3. Abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
DPSC	Dispositivo di protezione senza contatto
AZP	Altezza della zona protetta
EDM	External Device Monitoring = Controllo dei contattori
RES	Restart Inhibit = Blocco del riavvio
OSSD	Output Signal Switching Device = Uscita di sicurezza

## 1.4. Limitazione di responsabilità

- Il prodotto è stato sviluppato nel rispetto dello stato della tecnica e delle normative e direttive vigenti. Modifiche tecniche riservate.
- Una responsabilità da parte dell'azienda ingloriosa è esclusa nei seguenti casi:
  - mancato rispetto del manuale
  - utilizzo non conforme del prodotto
  - impiego di personale non qualificato
  - utilizzo di pezzi di ricambio non autorizzati
  - modifiche non autorizzate ai prodotti
  - Il presente manuale non costituisce una garanzia da parte di ingloriosa in riferimento ai processi descritti o a determinate caratteristiche dei prodotti
  - ingloriosa non si assume alcuna responsabilità per errori di stampa presenti in questo manuale o per altre imprecisioni, a meno che non sia dimostrato a ingloriosa che gli errori erano presenti al momento della realizzazione del presente manuale

## 1.5. Diritti d'autore

- Il contenuto del presente manuale è protetto da diritti d'autore
- Tutti i diritti rimangono esclusivamente di proprietà dell'azienda
- Senza l'autorizzazione scritta da parte dell'azienda ingloriosa, non sono autorizzati la riproduzione commerciale o altri usi commerciali del contenuto e delle informazioni messi a disposizione, in particolare per ciò che concerne grafici e immagini

## 2. Per la vostra sicurezza

### 2.1. Utilizzo conforme alle disposizioni

**Il prodotto è legato al seguente principio di funzionamento**

#### **Barriera fotoelettrica di sicurezza**

La barriera luminosa controlla la zona protetta tra l'emettitore e il ricevitore. La penetrazione di un ostacolo nella zona protetta fa attivare un comando di commutazione. Questo comando di commutazione può impedire l'avvio di un movimento pericoloso o interrompere un'azione già avviata.

L'uso di questa barriera luminosa è consentito solo se:

- è possibile arrestare elettricamente il movimento pericoloso attraverso l'uscita di sicurezza della barriera luminosa
- è assicurato un rilevamento di ostacoli sufficiente per la risoluzione esistente
- è consentito l'uso di una barriera luminosa del tipo 4/Performance Level PL e.

**Questo prodotto può essere utilizzato nei seguenti settori:**

- Macchine speciali
- Macchine pesanti
- Logistica
- Industria automobilistica
- Industria alimentare
- Industria degli imballaggi
- Industria farmaceutica
- Industria dell'abbigliamento
- Industria della plastica
- Industria del legno
- Industria dei beni di consumo
- Industria della carta
- Industria elettronica
- Industria del vetro
- Industria dell'acciaio
- Industria tipografica
- Industria aeronautica
- Industria edilizia
- Industria chimica
- Industria agroalimentare
- Energie alternative
- Estrazione di materie prime
- Altro

### 2.2. Utilizzo non conforme

- Il prodotto non è destinato all'impiego in aree soggette a rischio di esplosione
- Devono essere utilizzati esclusivamente accessori ingloriosa o accessori autorizzati dall'azienda ingloriosa



#### **PERICOLO!**

**Pericolo di danni a persone o cose in caso di utilizzo non conforme!**

Un utilizzo non conforme può portare a situazioni pericolose.

- Rispettare le indicazioni per un utilizzo conforme alle disposizioni
-

## 2.3. Qualifica del personale

- È assolutamente necessaria un'adeguata formazione tecnica
- È necessario un corso di formazione all'interno dell'azienda
- Per il montaggio, la messa in esercizio e l'installazione elettrica sono necessarie nozioni specialistiche e esperienza nell'utilizzo del dispositivo di sicurezza, affinché possa essere valutata una condizione sicura per il lavoro.
- Il personale specializzato necessita di avere un accesso (continuo) al manuale.



### CAUTELA!

**Pericolo di danni a persone o cose nel caso di una messa in esercizio e di una manutenzione non idonee.**

- Possibili danni al personale e alle attrezzature.
- Formazione e qualifica sufficiente del personale

## 2.4. Modifica dei prodotti



### AVVERTENZA!

Non è consentita la modifica dei prodotti.

Il mancato rispetto di questa avvertenza può portare alla perdita del marchio CE e della garanzia.

## 2.5. Indicazioni di sicurezza generali



### AVVERTENZA!

- Questo manuale è parte integrante del prodotto e deve essere conservato durante tutta la vita dello stesso
- Leggere il manuale con attenzione prima di utilizzare il prodotto
- Proteggere il sensore da sporcizia e da influenze meccaniche
- Potrebbe essere necessario garantire misure supplementari affinché il DPSC non si guasti in maniera pericolosa, se sono disponibili altre forme di fasci di luce in una particolare applicazione (ad esempio radiazioni da saldatura, scintille o effetti di luci stroboscopiche)

## 2.6. Omologazioni e classe di protezione



### 3. Dati tecnici

N. d'ordine	Emettitore: SEMG531–SEMG542 Ricevitore: SEMG631–SEMG642	Emettitore: SEMG512–SEMG522 Ricevitore: SEMG612–SEMG622
<b>Dati ottici</b>		
Portata	0,25 ... 6 m	0,25...14 m
Altezza della zona protetta	250...1811 mm	326...1827 mm
Risoluzione	14 mm	30 mm
Angolo ottico	+/- 2,5°	
Lunghezza d'onda emettitore	normalmente 630 nm	
Optica con lente speciale	Sì	
Resistenza alla luce estranea	10 000 Lux	
<b>Dati elettrici</b>		
Tensione di alimentazione	19,2...28,8 V CC (alimentatore SELV, PELV) – La perdita di alimentazione di 20 ms deve poter essere coperta (EN 60204-1)	
Classe di protezione	III (SELV/PELV)	
Protezione tensione di alimentazione, ingressi	max. 2 A	
Assorbimento corrente (U <sub>b</sub> = 24 V) – Ricevitore	≤ 200 mA (senza carico)	
Assorbimento corrente (U <sub>b</sub> = 24 V) – Emittitore	≤ 100 mA	
Fusibile interno	2 A	
Fascia temperatura*	SFH ≤ 1061 mm: -25...55 °C SFH > 1061 mm: -5...55 °C	-25...55 °C
Temperatura di stoccaggio*	-25...60 °C	
Umidità dell'aria	≤ 95 % (senza condensa)	
Resistenza contro l'oscillazione	5 g (10...55 Hz)	
Resistenza agli urti	10 g/16 ms	
<b>Uscita del segnale</b>		
Uscita del segnale	Semiconduttore, PNP	
Numero uscite del segnale	1	
Corrente di commutazione uscita segnale	≤ 100 mA	
Caduta di tensione uscita segnale	≤ 2,5 V	
<b>Uscite di sicurezza</b>		
Uscite di sicurezza	Semiconduttore, PNP	
Numero uscite di sicurezza	2	
Corrente di commutazione uscita sicurezza	≤ 300 mA	
Corrente di dispersione uscita di sicurezza	≤ 2 mA	
Caduta di tensione uscita di sicurezza	≤ 2,3 V	
Max. tensione in stato spento	< 2 V	
Max. carico capacitivo	≤ 1 μF	

\* Per indicazioni sulle temperature di esercizio e di stoccaggio fino a -30 °C vedere il [capitolo 12.7, pagina 76](#).

<b>N. d'ordine</b>	<b>Emittitore: SEMG531–SEMG542</b> <b>Ricevitore: SEMG631–SEMG642</b>	<b>Emittitore: SEMG512–SEMG522</b> <b>Ricevitore: SEMG612–SEMG622</b>
Max. carico induttivo	≤ 2,2 H	
Larghezza e gamma di impulsi di prova	< 300 μs; normalmente 20 ms	
Tempo di riaccensione dopo l'intervento	normalmente 2 tempi di reazione	
<b>Ingressi</b>		
Gamma di tensioni	–30 ... 30 V CC	
Soglia del segnale	LOW: < 5 V; < 2 mA HI: > 11 V; 6...30 mA	
Tempo di azionamento	0,1 ... 4 s	
Ingresso di azionamento		
Tempo di reazione, tempo di abbassamento EDM	350 ms	
a prova di cortocircuito	sì	
Protezione sovraccarico e inversione di polarità	sì	
Max. lunghezza cavo	< 35 m/0,25 mm <sup>2</sup> < 50 m/0,34 mm <sup>2</sup> < 72 m/0,50 mm <sup>2</sup>	
<b>Dati meccanici</b>		
Materiale custodia	Alluminio	
Grado di protezione	IP65, IP67	
Modalità di collegamento dell'emittitore	Cavo 300 mm; M12, 4/5 pin	
Diametro del cavo dell'emittitore	5 mm	
Modalità di collegamento del ricevitore	Cavo 300 mm; M12, 8 pin	
Diametro del cavo del ricevitore	6 mm	
Min. raggio di curvatura	5× diametro del cavo (installazione fissa) 10× diametro del cavo (installazione mobile)	
<b>Dati tecnici di sicurezza</b>		
Tipo BWS (EN 61496)	4	
Livello di prestazioni (EN ISO 13849-1:2008)	Cat. 4 PL e	
Livello integrità sicurezza (EN 61508)	SIL 3	
PFHd	1,6 E-8 1/h	
Durata TM (EN ISO 13849-1:2008)	20 a	
<b>Funzioni</b>		
Protezione dita	sì	no
Protezione mani	no	sì
Safety Operating Mode (Funzionamento automatico)	sì	
Blocco di riavvio	sì	
Monitoraggio contatti	sì	

La seguente tabella definisce i momenti di serraggio dei connettori e le possibilità di fissaggio per garantire un funzionamento conforme e senza problemi:

Tipo di connessione	Coppia di connessione (Nm)
M12	0,4

### 3.1. Tempi di reazione

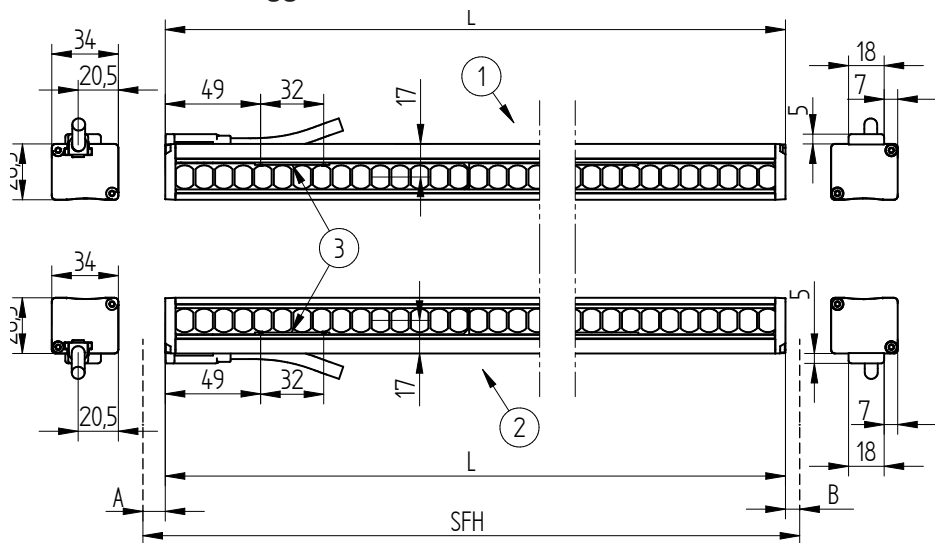
**Risoluzione: 14 mm**

Numero d'ordine	Tempo di reazione [ms]
SEMG631	7,6
SEMG632	8,3
SEMG633	9,9
SEMG634	11,6
SEMG635	13,2
SEMG636	14,9
SEMG637	16,5
SEMG638	18,2
SEMG639	19,8
SEMG640	21,5
SEMG641	23,1
SEMG642	24,8

**Risoluzione: 30 mm**

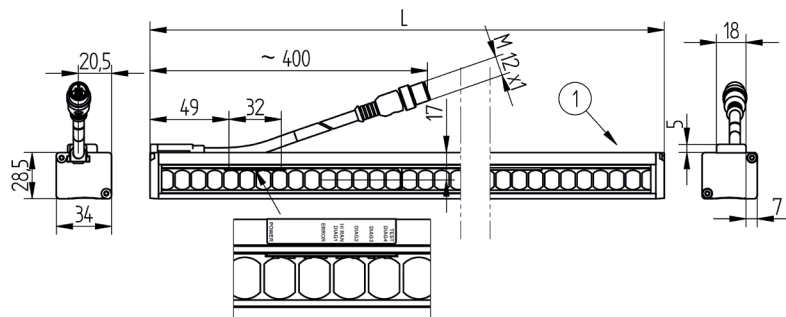
Numero d'ordine	Tempo di reazione [ms]
SEMG612	6,6
SEMG613	7,5
SEMG614	8,3
SEMG615	9,1
SEMG616	9,9
SEMG617	10,8
SEMG618	11,6
SEMG619	12,4
SEMG620	13,2
SEMG621	14,1
SEMG622	14,9

## 3.2. Misure dell'alloggiamento della barriera fotoelettrica di sicurezza

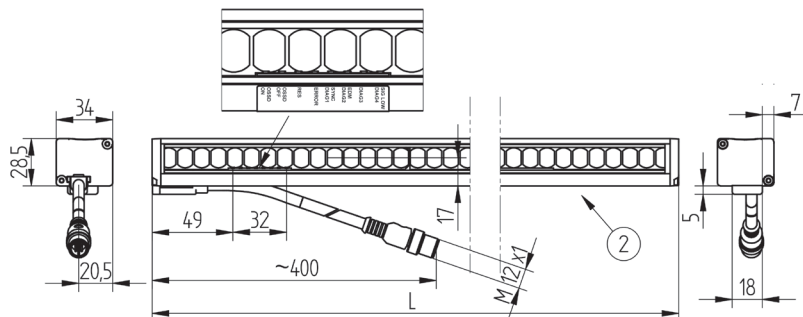


1 = Emittitore, 2 = Ricevitore, 3 = Pannello di controllo, SFH = Altezza della zona protetta

### Dettaglio emittitore



### Dettaglio ricevitore



**Risoluzione: 14 mm**

Numero d'ordine	SFH (mm)	L (mm)	A (mm)	B (mm)	peso massimo per ogni sensore (kg)
SEMGx31	250	249	1	0	0,38
SEMGx32	310	309	1	0	0,53
SEMGx33	460	459	1	0	0,69
SEMGx34	610	609	1	0	0,84
SEMGx35	761	760	1	0	0,99
SEMGx36	911	910	1	0	1,15
SEMGx37	1061	1060	1	0	1,30
SEMGx38	1211	1210	1	0	1,45
SEMGx39	1361	1360	1	0	1,61
SEMGx40	1511	1510	1	0	1,76
SEMGx41	1661	1660	1	0	1,91
SEMGx42	1811	1810	1	0	2,07

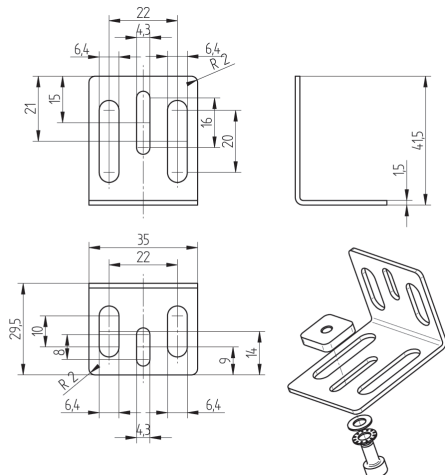
**Risoluzione: 30 mm**

Numero d'ordine	SFH (mm)	L (mm)	A (mm)	B (mm)	peso massimo per ogni sensore (kg)
SEMGx12	326	311	15	0	0,53
SEMGx13	486	461	15	10	0,69
SEMGx14	626	611	15	0	0,84
SEMGx15	787	762	15	10	0,99
SEMGx16	927	912	15	0	1,15
SEMGx17	1087	1062	15	10	1,30
SEMGx18	1227	1212	15	0	1,45
SEMGx19	1387	1362	15	10	1,61
SEMGx20	1527	1512	15	0	1,76
SEMGx21	1687	1662	15	10	1,91
SEMGx22	1827	1812	15	0	2,07

### 3.3. Misure dell'alloggiamento tecnica di fissaggio

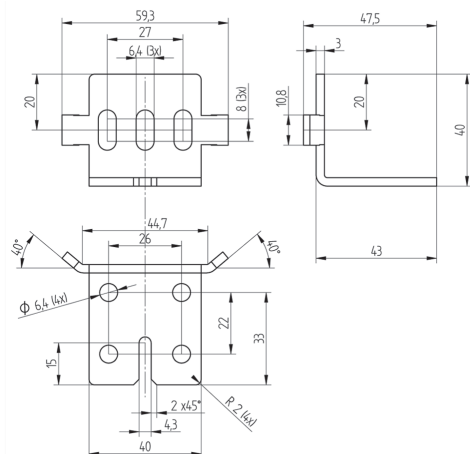
#### Angolare di fissaggio ZEMX001

- Per il montaggio a parete/a staffa
- 2 pezzi nella fornitura
- Inclusive viti, rondelle e dadi



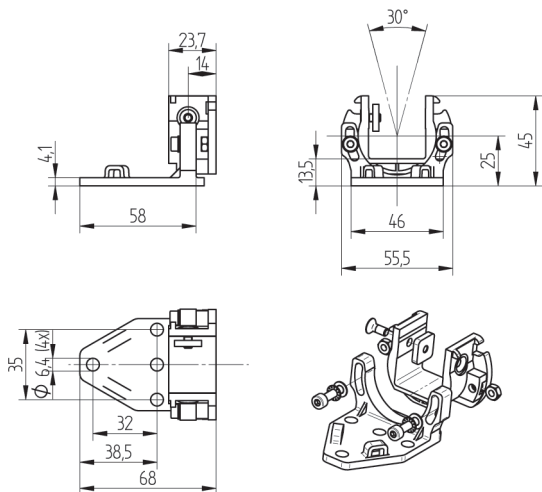
#### Angolare di fissaggio ZEMX002

- Per il montaggio in colonne di protezione
- 2 pezzi nella fornitura
- Inclusive viti, rondelle e dadi



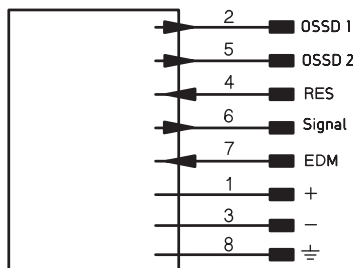
## Sistema di fissaggio ZEMZ001

- Per il montaggio a parete
- Regolabile
- 2 pezzi nella fornitura
- Incluse viti, rondelle e dadi

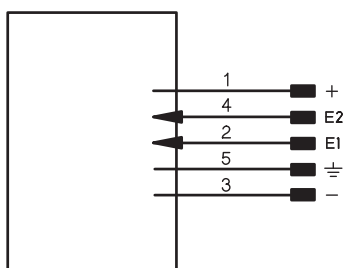


## 3.4. Schema elettrico

Ricevitore




Emettitore



+	Tensione di alimentazione +
-	Tensione di alimentazione 0 V
OSSD	Uscita di sicurezza
Segnale	Uscita del segnale
⊕	Messa a terra
RES	Ingresso di azionamento
EDM	Controllo di protezione
E	Ingresso analogico o digitale

## Indice

+	Alimentazione +
-	Alimentazione 0 V
~	Alimentazione AC
A	Uscita (NO)
$\bar{A}$	Uscita (NC)
V	Antimbrattamento/errore (NO)
$\bar{V}$	Antimbrattamento/errore (NC)
E	Ingresso digitale/analogico
T	Ingresso Teach
Z	Tempo di ritardo
S	Schermo
RxD	Interfaccia ricezione
TxD	Interfaccia emissione
RDY	Pronto
GND	Massa
CL	Clock
E/A	Entrata/Uscita programmabile
	<b>IO-Link</b>
PoE	Power over Ethernet
IN	Ingresso di sicurezza
OSSD	Uscita di sicurezza
Signal	Uscita del segnale
BL_D +/-	GbE bidirezionale. Linea dati (A-D)
ENAR5422	Encoder a impulso di zero 0/0̄ (TTL)

PT	Resistore di precisione in platino
nc	non collegato
U	Ingresso test
$\bar{U}$	Ingresso test inverso
W	Ingresso trigger
W-	Terra per ingresso trigger
O	Uscita analogica
O-	Terra per uscita analogica
BZ	Estrazione a blocchi
AWV	Valvola uscita
a	Valvola uscita +
b	Valvola uscita 0 V
SY	Sincronizzazione
SY-	Terra per sincronizzazione
E+	Ricevitore-Linea
S+	Emettitore-Linea
$\pm$	Terra
SnR	Riduzione della distanza di lavoro
Rx +/-	Ethernet ricezione
Tx +/-	Ethernet emissione
Bus	Interfaccia-Bus A(+)/B(-)
La	Luce emettitore disinseribile
Mag	Comando magnetico
RES	Ingresso conferma
EDM	Monitoraggio contatti

ENAR5422	Encoder A/Ā (TTL)
ENBR5422	Encoder B/B̄ (TTL)
ENA	Encoder A
ENB	Encoder B
AMIN	Uscita digitale MIN
AMAX	Uscita digitale MAX
ADK	Uscita digitale OK
SY In	Sincronizzazione In
SY OUT	Sincronizzazione OUT
OLT	Uscita luminosità
M	Manutenzione
rsv	riservata
Colori cavi secondo IEC 60757	
BK	Nero
BN	Marrone
RD	Rosso
OG	Arancione
YE	Giallo
GN	Verde
BU	Bleu
VT	Viola
GY	Grigio
WH	Bianco
PK	Rosa
GNYE	Verde Giallo

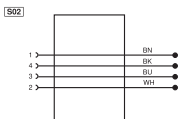
## 3.5. Prodotti complementari (vedi catalogo)

wenglor offre la tecnologia di connessione adatta al vostro prodotto.

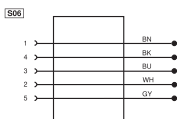
N. della tecnologia di fissaggio idonea **810** **790** **820**

N. della tecnologia di connessione idonea (emettitore, Codice colore per il cavo di collegamento)

**2**



**35**



N. della tecnologia di connessione idonea (ricevitore, Codice colore per il cavo di collegamento)

**89**



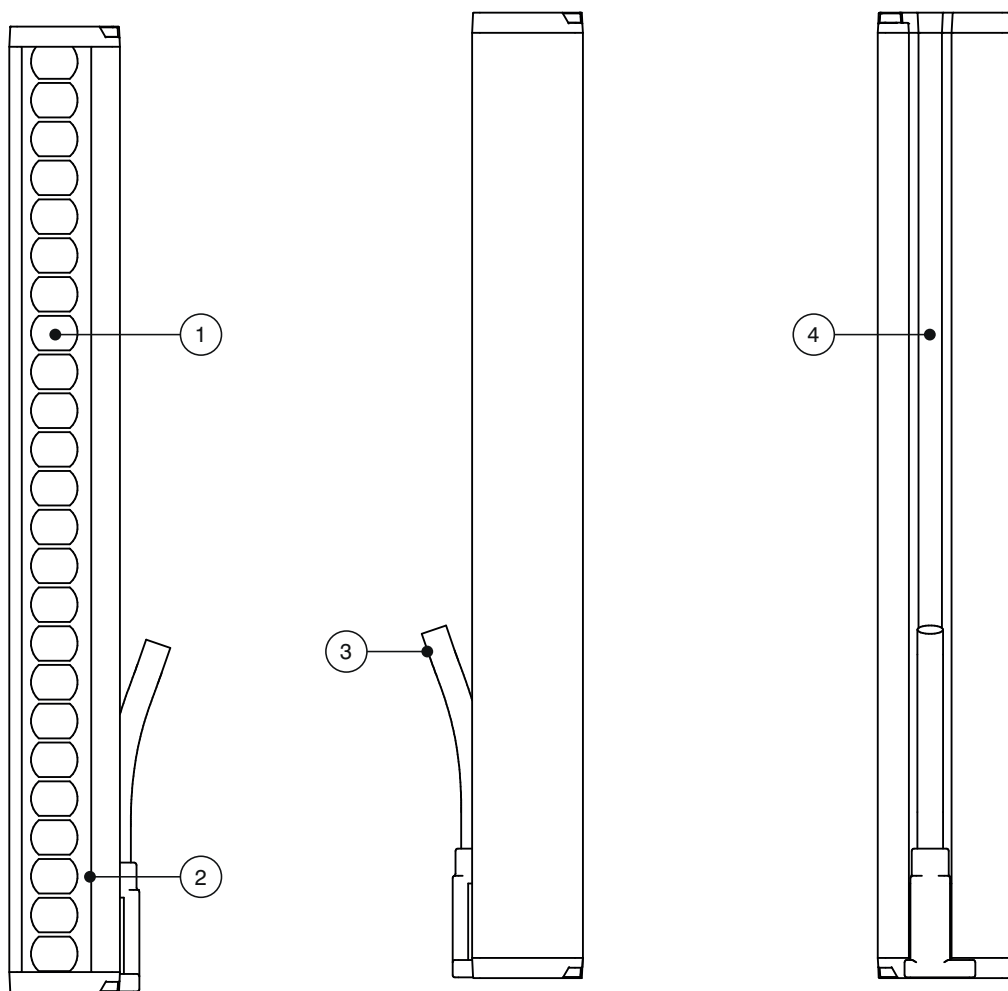
Colonna di protezione con vetro SZ000EGxxxNN01

Colonna di protezione con specchio SZ000EUxxxNN01

Relè di sicurezza SG4-00VA000R2, SR4B3B01S, SR4D3B01S

Specchio Z2UG00x

### 3.6. Struttura



- 1 = ottica (zona protetta)
- 2 = LED visualizzazione (pannello)
- 3 = Connettore con cavo
- 4 = Scanalatura per il fissaggio

### 3.7. Pannello di controllo

#### Ricevitore

	Display	Colore	
8	Diagnosi 4/Segnale debole	YE	
7	Diagnosi 3	YE	
6	Diagnosi 2/Controllo di protezione	YE	
5	Diagnosi 1/Sincronizzazione	YE	
4	Errore	RD	
3	Richiesta di conferma	YE	
2	OSSD spento	RD	
1	OSSD acceso	GN	

#### Emettitore

	Display	Colore	
6	Diagnosi 4/Test	YE	
5	Diagnosi 3	YE	
4	Diagnosi 2	YE	
3	Diagnosi 1/Lungo raggio	YE	
2	Errore	RD	
1	Tensione di alimentazione	GN	

### 3.8. Volume di consegna

- Emittitore e ricevitore con la stessa SFH
- Quick Start
- CD con istruzioni per l'uso
- Barra di prova in base alla risoluzione del DPSC (Ø 14 mm – ZEMG003/Ø 30 mm – ZEMG004)
- Targhetta "Controllo periodico"
- Angolare di fissaggio (ZEMX001)

## 4. Trasporto e magazzinaggio

### 4.1. Trasporto

Al ricevimento della merce, controllare che non presenti danni da trasporto. In caso di danni, accettare il pacchetto con riserva e informare il produttore dei danni rilevati. Rispedire poi il dispositivo con un'indicazione relativa ai danni da trasporto.

### 4.2. Magazzinaggio

**Per il magazzinaggio devono essere rispettati i seguenti punti:**

- non conservare il prodotto all'aperto
- immagazzinare il prodotto solo se asciutto e senza polvere
- proteggere il prodotto da vibrazioni meccaniche
- proteggere il prodotto dall'irraggiamento solare



**ATTENZIONE!**

**Pericolo di danni a cose nel caso di magazzinaggio non idoneo!**

Possibili danni al prodotto.

- Rispettare le disposizioni per il magazzinaggio
-

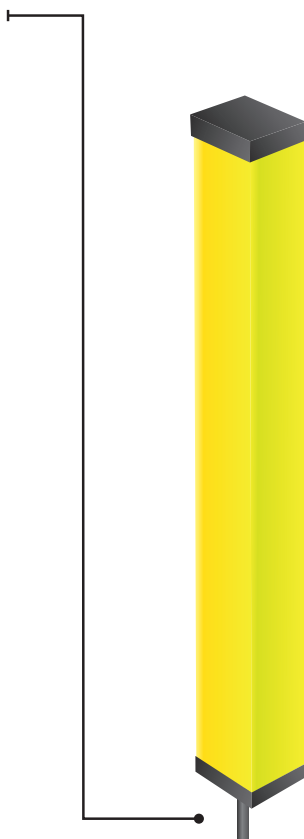
## 5. Montaggio e collegamento elettrico

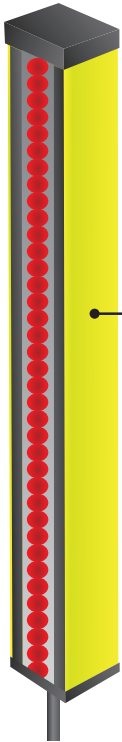
### 5.1. Panoramica del sistema

Standard a 3, 4 o 5 poli*	
<b>M12, 4 poli a estremità aperta (per emettitori)</b>	
S23-2M (diritto, PVC)	2 m
S23-5M (diritto, PVC)	5 m
S23-10M (diritto, PVC)	10 m
S29-2M (angolo, PVC)	2 m
S29-5M (angolo, PVC)	5 m
S29-10M (angolo, PVC)	10 m
<b>M12, 5 poli a estremità aperta (per emettitori)</b>	
ZAS35R501 (diritto, PUR)	5 m
<b>M12, 8 poli a estremità aperta (per ricevitori)</b>	
ZAS89R501 (diritto, PUR)	5 m
ZAS89R601 (diritto, PUR)	10 m
ZAS89R502 (angolo, PUR)	5 m
ZAS89R602 (angolo, PUR)	10 m

\* Ulteriori tecniche di collegamento idonee sono disponibili sul nostro sito web all'indirizzo [www.wenglor.com](http://www.wenglor.com)

Relè di sicurezza
SG4-00VA000R2
SR4B3B01S
SR4D3B01S





#### Tecnica di fissaggio\*

Angolare di fissaggio ZEMX001

Angolare di fissaggio ZEMX002

Sistema di fissaggio ZEMZ001

\* Ulteriori tecniche di fissaggio idonee sono disponibili sul nostro sito web all'indirizzo [www.wenglor.com](http://www.wenglor.com)

#### Colonna di protezione\*\*

Z2SS001 (con vetro di protezione)	930 mm
Z2SS002 (con vetro di protezione)	1380 mm
Z2SS003 (con vetro di protezione)	1830 mm
Z2SU001 (con specchio)	930 mm
Z2SU002 (con specchio)	1380 mm
Z2SU003 (con specchio)	1830 mm

\*\* Ulteriori colonne di protezione adatte sono disponibili sul nostro sito web all'indirizzo [www.wenglor.com](http://www.wenglor.com)

#### Specchio

Z2UG001	80 mm
Z2UG002	750 mm
Z2UG003	1350 mm
Z2UG004	1900 mm

## 5.2. Montaggio

- Proteggere il prodotto da contaminazioni durante il montaggio
- Rispettare le corrispondenti disposizioni e normative in ambito elettrico e meccanico, oltre che le prescrizioni di sicurezza
- Proteggere il prodotto da influenze meccaniche
- Controllare che il sensore sia montato in modo fisso a livello meccanico
- Rispettare i momenti torcenti ([capitolo 3, pagina 9](#))



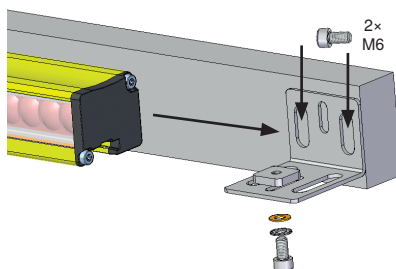
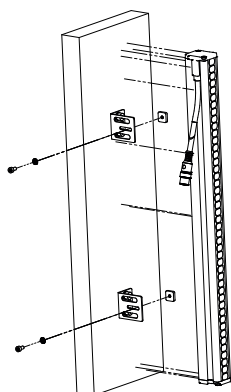
### ATTENZIONE!

**Pericolo di danni a cose nel caso di montaggio non corretto!**

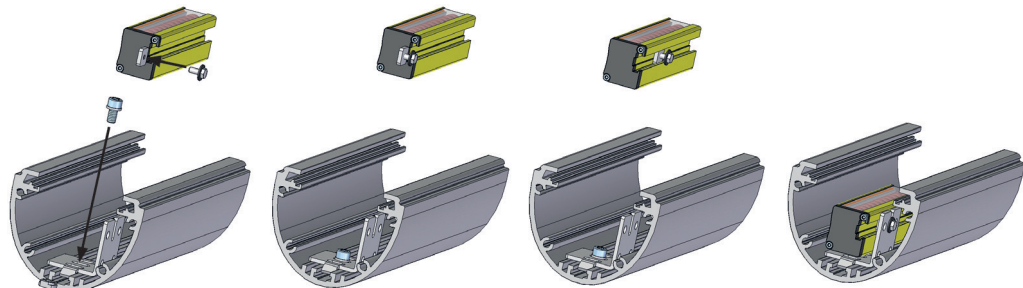
Possibili danni al prodotto.

- Rispettare le disposizioni per il montaggio

### 5.2.1. Montaggio con angolare di fissaggio ZEMX001

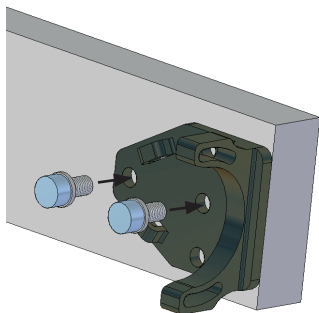


### 5.2.2. Montaggio con angolare di fissaggio ZEMX002

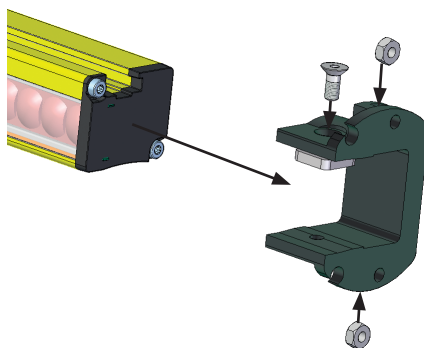


## 5.2.3. Montaggio con sistema di fissaggio ZEMZ001

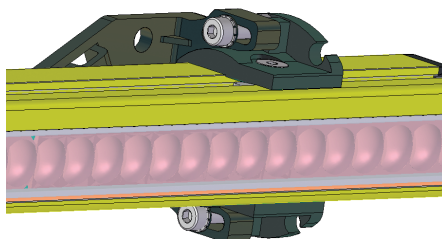
### 1. Montare il fissaggio a parete



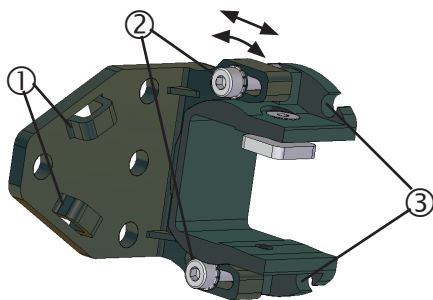
### 2. Montare il fissaggio a staffa



### 3. Collegare fra loro il fissaggio a parete e quello a staffa



### 4. Allineamento



#### 1 Fissaggio del cavo

- Il cavo può essere fissato con serracavi

#### 2 Allineamento del DPSC

- Allentare leggermente le viti di collegamento tra il fissaggio a parete e quello a staffa
- Allineare il DPSC
- Ruotare il DPSC in senso assiale
- Inclinazione del DPSC

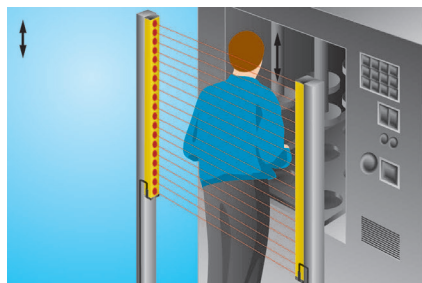
#### 3 Fissaggio del cavo

- Il cavo può essere inserito nella cavità

### 5.3. Protezione della zona di pericolo

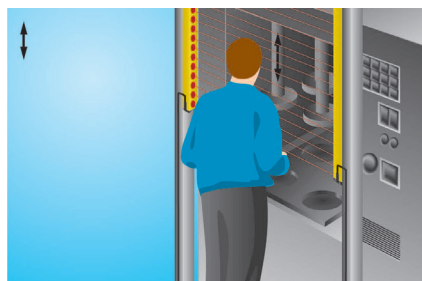
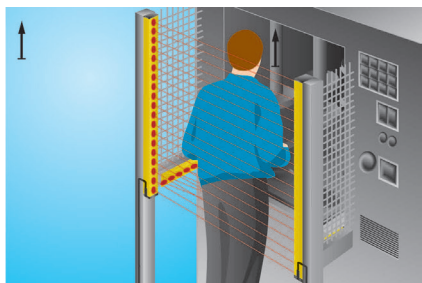
- La zona di pericolo deve essere protetta mediante DPSC, da solo o insieme a una protezione meccanica aggiuntiva
- Non afferrarlo ai lati, sopra o sotto
- Il punto di pericolo può essere raggiunto solo attraverso la zona protetta del DPSC
- La zona protetta si trova tra l'uscita del fascio dell'emettitore e l'ingresso del fascio del ricevitore
- SFH del rispettivo DPSC: [capitolo 3.2, pagina 12](#)

**Errato**

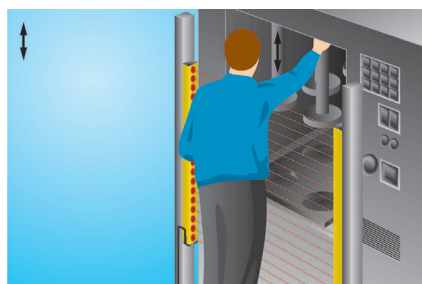
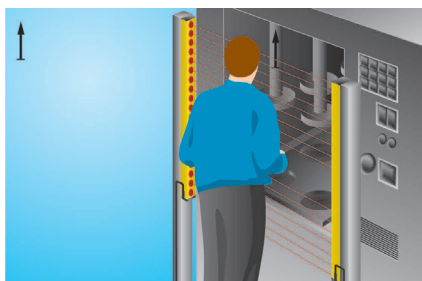


Spostare  
all'indietro

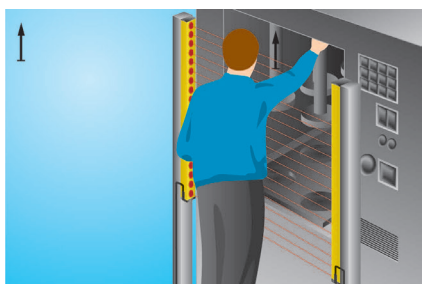
**Corretto**



Afferrare dal  
basso



Afferrare  
dall'alto



## 5.4. Distanza di sicurezza



EN ISO 13855 + EN ISO 13857

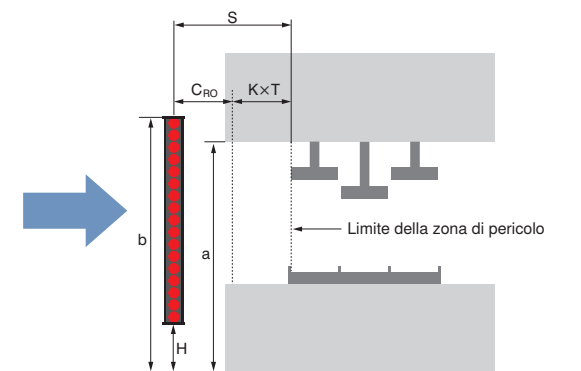
- La distanza di sicurezza è la distanza minima tra la zona protetta del DPSC e la zona di pericolo
- La distanza di sicurezza deve essere mantenuta per garantire che la zona di pericolo non possa essere raggiunta prima di arrestare il movimento pericoloso



$$S = (K \times T) + C_{RT} \text{ bzw. } S = K \times (t_1 + t_2) + C_{RT}$$

- S [mm] = Distanza di sicurezza, misurata dalla zona di pericolo alla zona protetta  
 K [mm/s] = Velocità di avvicinamento  
 T [s] = Tempo di risposta totale ( $t_1 + t_2$ )  
 $t_1$  [s] = Tempo di risposta del DPSC  
 $t_2$  [s] = Tempo di follow-up della macchina o del processo (il tempo di follow-up viene indicato nella documentazione della macchina o deve essere determinato mediante misurazione)  
 $C_{RT}$  [mm] = Distanza aggiuntiva in base alla risoluzione d basata su un intervento drastico del DPSC ("Reach-through")  
 $C_{RO}$  [mm] = Distanza aggiuntiva relativa all'estensione di un DPSC ("Reach-over")  
 d [mm] = Risoluzione del DPSC  
 H [mm] = Altezza di riferimento, l'altezza della zona protetta sopra il suolo  
 a [mm] = Altezza della zona di pericolo  
 b [mm] = Altezza dello spigolo superiore della zona protetta

### 5.4.1. Distanza di sicurezza per l'avvicinamento perpendicolare alla zona protetta



Prestare attenzione all'altezza di riferimento H

$H \leq 300$  mm → Evitare il rischio di accesso non rilevato al di sotto della zona protetta

$H < 200$  mm → Evitare il rischio di accesso non rilevato di bambini al di sotto della zona protetta

Altezza del raggio superiore  $\geq 900$  mm → Prevenire il pericolo di violazione della zona protetta



Risoluzione d	Supplemento $C_{RT}$	Velocità di avvicinamento K	Distanza di sicurezza S	Avvertenza
≥ 14 mm	8 × (d – 14 mm) C = 0 mm (con d = 14 mm)	2000 mm/s (con S ≤ 500 mm)	$S = (2000 \text{ mm/s} \times T) + 8 \times (d - 14 \text{ mm})$	S non può essere ≤ 100 mm
		1600 mm/s (con S > 500 mm)	$S = (1600 \text{ mm/s} \times T) + 8 \times (d - 14 \text{ mm})$	
≥ 30 mm	8 × (d – 14 mm) C = 128 mm (con d = 30 mm)	2000 mm/s (con S ≤ 500 mm)	$S = (2000 \text{ mm/s} \times T) + 8 \times (d - 14 \text{ mm})$	S non può essere ≤ 150 mm
		1600 mm/s (con S > 500 mm)	$S = (1600 \text{ mm/s} \times T) + 8 \times (d - 14 \text{ mm})$	

### Prevenire la violazione della zona protetta

Altezza a della zona di pericolo [mm]	Distanza orizzontale supplementare $C_{ro}$ dalla zona di pericolo [mm]												
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2600	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2500	400	400	350	300	300	300	300	300	250	150	100	0	0
2400	550	550	550	500	450	450	400	400	300	250	100	0	0
2200	800	750	750	700	650	650	600	550	400	250	0	0	0
2000	950	950	850	850	800	750	700	550	400	0	0	0	0
1800	1100	1100	950	950	850	800	750	550	0	0	0	0	0
1600	1150	1150	1100	1000	900	850	750	450	0	0	0	0	0
1400	1200	1200	1100	1000	900	850	650	0	0	0	0	0	0
1200	1200	1200	1100	1000	850	800	0	0	0	0	0	0	0
1000	1200	1150	1050	950	750	700	0	0	0	0	0	0	0
800	1150	1050	950	800	500	450	0	0	0	0	0	0	0
600	1050	950	750	550	0	0	0	0	0	0	0	0	0
400	900	700	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
200	600	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altezza b dello spigolo superiore della zona protetta [mm]												
	900	1000	1100	1200	1300	1400	1600	1800	2000	2200	2400	2600	

### AVVERTENZA!



- Lo spigolo superiore della zona protetta sotto i 900 mm non fornisce una protezione adeguata contro la manomissione o la violazione
- Lo spigolo superiore della zona protetta oltre i 300 mm non fornisce una protezione adeguata contro lo strisciamento longitudinale

1	2	3
4	5	6
7	8	9

Tempo di risposta del DPSC  $t_1$  = 10 ms  
 Risoluzione del DPSC  $d$  = 30 mm  
 Tempo di follow-up della macchina  $t_2$  = 250 ms  
 Altezza della zona di pericolo  $a$  = 800 mm

**1. Passo:** Calcolare la distanza di sicurezza per l'attraversamento

$$S_{RT} = 2000 \text{ mm/s} \times (t_1 + t_2) + C_{RT}$$

$$S_{RT} = 2000 \text{ mm/s} \times (0,25 \text{ s} + 0,01 \text{ s}) + 8 (30 \text{ mm} - 14 \text{ mm})$$

$$S_{RT} = 648 \text{ mm}$$

$S_{RT} > 500 \text{ mm}$ , quindi un nuovo calcolo con  $K = 1600 \text{ mm/s}$

$$S_{RT} = 1600 \text{ mm/s} \times (0,25 \text{ s} + 0,01 \text{ s}) + 8 (30 \text{ mm} - 14 \text{ mm})$$

$$S_{RT} = 544 \text{ mm}$$

**2. Passo:** Determinare la distanza aggiuntiva  $C_{RO}$

$$S = (K \times T) + C$$

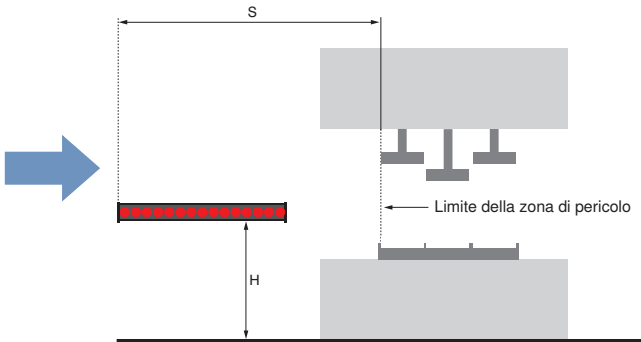
L'equazione  $S_{RO} = S_{RT}$  dà  $C_{RO} = C_{RT} = 128 \text{ mm}$

Cercare nella tabella "Prevenire la violazione della zona protetta"  $a = 800 \text{ mm}$  e il successivo valore minore di  $CRO = 0 \text{ mm}$ .

**3. Passo:** Determinare l'altezza dello spigolo superiore della zona protetta  $b$

Leggere nella tabella il valore corrispondente:  $b = 1600 \text{ mm}$

#### 5.4.2. Distanza di sicurezza per l'avvicinamento orizzontale alla zona protetta





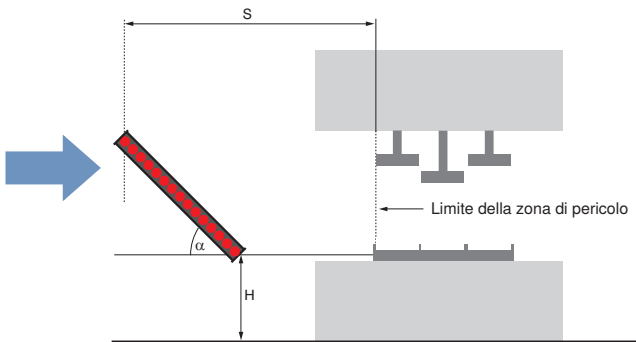
Altezza di riferimento H	$200 \text{ mm} < H < 1000 \text{ mm}$	
Altezza minima $H_{\min}$	$H_{\min} = 15 \times (d - 50 \text{ mm})$	$H \geq 0 \text{ mm}$
Supplemento C	$C = 1200 \text{ mm} - 0,4 \times H$ $C_{\min} \geq 850 \text{ mm}$	
Velocità di avvicinamento K	1600 mm/s	
Risoluzione risultante d	$d = (H / 15) + 50 \text{ mm}$	Risoluzione richiesta da calcolare per l'altezza data.
Distanza di sicurezza S	$S = (1600 \text{ mm/s} \times T) + (1200 \text{ mm} - 0,4 \times H)$	S non può essere $\leq 850 \text{ mm}$ S si trova tra la zona di pericolo e il fascio più lontano del sensore.

#### Esempio:

- Tempo di risposta del DPSC = 10 ms
- Risoluzione del DPSC = 14 mm
- Tempo di follow-up della macchina = 330 ms
- Altezza di riferimento = 500 mm  
 $S = 1600 \text{ mm/s} \times (0,33 \text{ s} + 0,01 \text{ s}) + 1200 \text{ mm} - (0,4 \times 500 \text{ mm})$   
 $S = 1544 \text{ mm}$
- Risoluzione risultante  $d = (500 \text{ mm} / 15) + 50 \text{ mm} = 83,3 \text{ mm}$

#### 5.4.3. Distanza di sicurezza per l'avvicinamento angolare alla zona protetta

Per applicazioni con  $5^\circ < \alpha < 85^\circ$



	$\alpha > 30^\circ$	$\alpha < 30^\circ$
Calcolo secondo	Avvicinamento perpendicolare	Avvicinamento orizzontale
Distanza di sicurezza in riferimento a	Distanza fra il punto di pericolo e il fascio di luce più vicino	Distanza fra il punto di pericolo e il fascio di luce più lontano
Avvertenza		L'altezza del fascio di luce più lontano non deve essere $\leq 1.000$ mm Per il fascio di luce più vicino si applica: $H = 15 \times (d - 50 \text{ mm})$ e $d = H/15 + 50 \text{ mm}$

## 5.5. Distanza dalle superfici riflettenti



### AVVERTENZA!

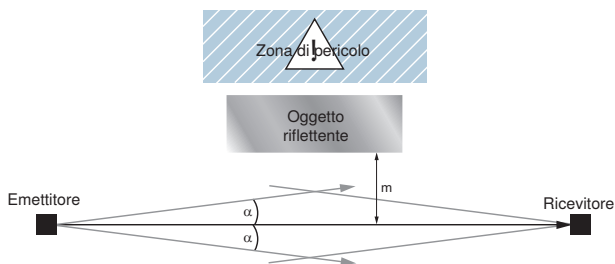
- Le superfici riflettenti all'interno dell'angolo di apertura tra emettitore e ricevitore possono annullare la funzione di sicurezza del sistema
- È necessario rispettare una distanza minima (m) delle superfici riflettenti dall'asse ottico



IEC 61496-2

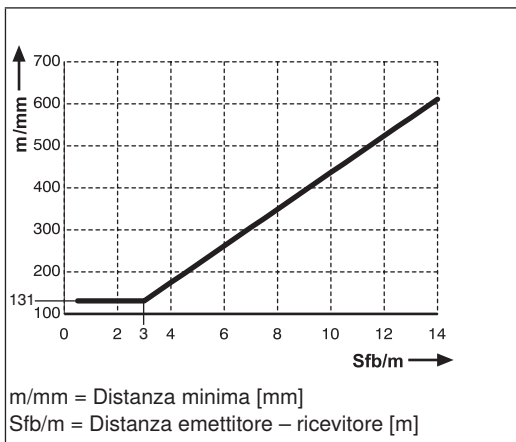


$m = \tan \alpha \times \text{larghezza della zona protetta}$



$$\alpha = 2,5^\circ$$

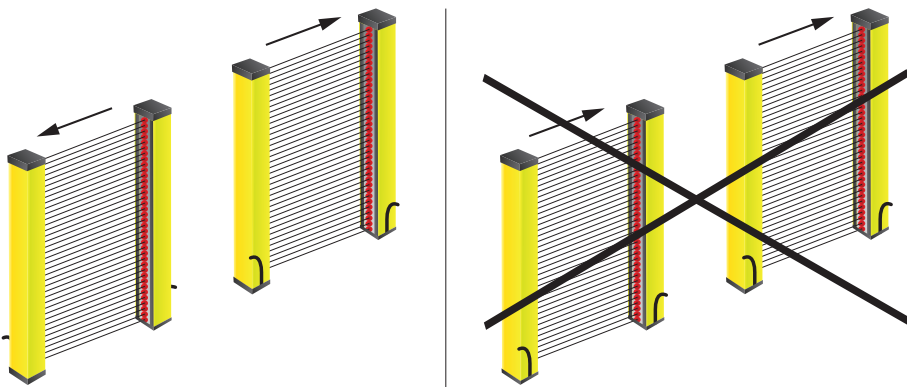
$$m = \tan 2,5^\circ \times \text{distanza emettitore - ricevitore}$$



## 5.6. Sistemi multipli

### AVVERTENZA!

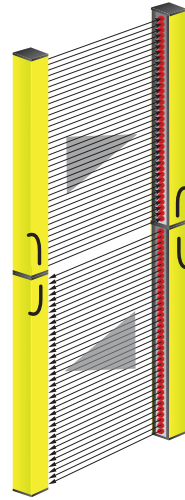
- Le influenze reciproche di DPSC adiacenti possono annullare la funzione di sicurezza del sistema
- Il ricevitore può essere colpito solo dalla luce dell'emettitore associato
- Misure contro l'influenza di molteplici sistemi:
  - Disposizione anti-parallela (vedere figura)
  - Distanza minima laterale =  $2 \times m$  ([capitolo 5.5, pagina 29](#))
  - Schermatura (per esempio mediante pareti divisorie)



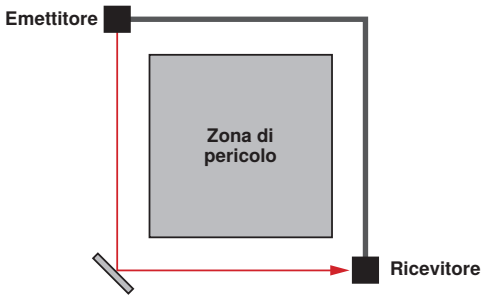
- Per le barriere luminose di sicurezza con protezione mani, mediante il posizionamento di due sensori è possibile realizzare una risoluzione comune di 30 mm e quindi un campo protetto allargato. Per questo è

necessario osservare quanto segue:

- Entrambi i sensori hanno una risoluzione di 30 mm
- Sensori sono posti uno sopra l'altro alla fine del dispositivo (connessione via cavo)
- Sensori sono disposti in direzioni opposte per evitare interferenze



## 5.7. Specchio



Attraverso l'uso di uno specchio l'ambito di utilizzo può essere espanso notevolmente.

Questo specchio è disponibile in due modelli:

- senza alloggiamento Z2UGxxx
- con colonne di protezione SZ000EUxxxNN01

Con l'ausilio degli specchi wenglor, una zona di pericolo può essere protetta da più lati con una sola barriera luminosa di sicurezza. La portata si riduce per ogni specchio di circa 10 %.

Altri componenti del sistema si trovano nel [capitolo 3.5, pagina 16](#) e nel [capitolo 5.1, pagina 20](#).

## 5.8. Collegamento elettrico

- In linea di principio, entrambe le uscite di sicurezza OSSD1 e OSSD2 sono collegate nel circuito di lavoro della macchina
- La terra funzionale può essere opzionalmente collegata

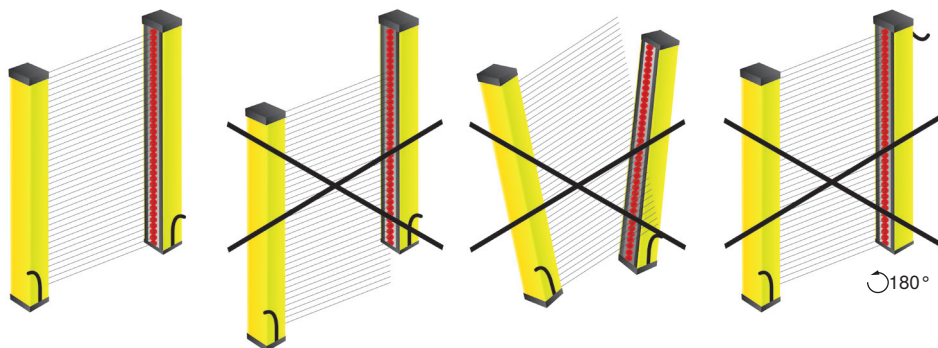


### AVVERTENZA!

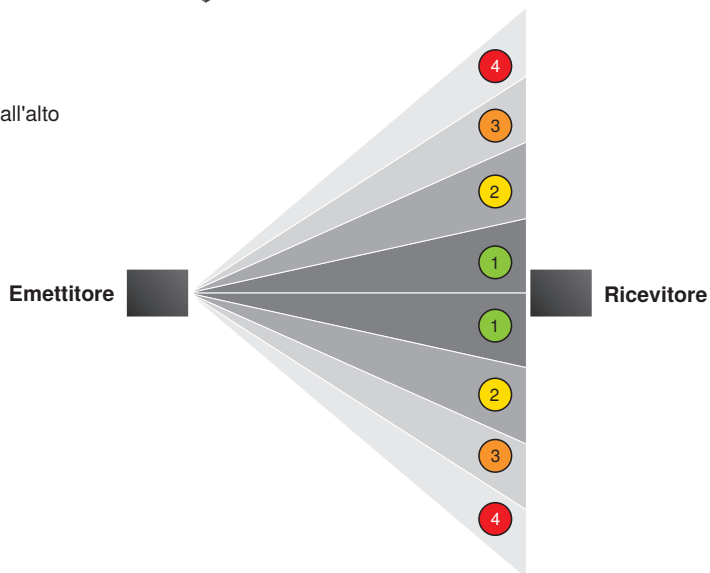
Le funzioni selezionabili sono impostate attraverso il cablaggio appropriato.  
(capitolo 7.1, pagina 37 e capitolo 7.2, pagina 43)

## 5.9. Allineamento ottico

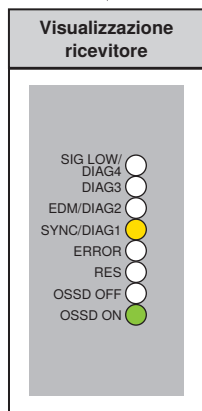
Pre-regolazione:



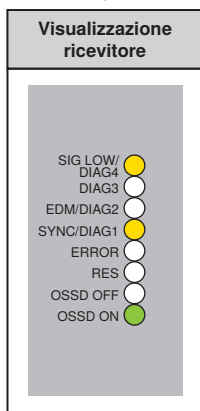
Vista dall'alto



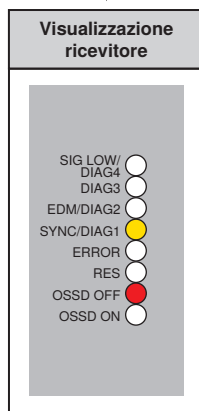
1  
**OSSD acceso**  
Allineato correttamente



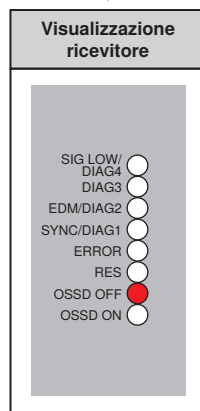
2  
**OSSD acceso**  
Segnale debole



3  
**OSSD spento**  
Allineato non correttamente



4  
**OSSD spento**  
Allineamento errato



## 5.10. Diagnosi

Comportamento in caso di guasto:



### AVVERTENZA!

- Mettere la macchina fuori servizio
- Analizzare e risolvere i guasti in base alle informazioni di diagnostica ([capitolo 12.4, pagina 67](#))
- Se l'errore non può essere corretto, contattare il supporto ingloriosa



### PERICOLO!

#### Pericolo di danni a persone o cose in caso di mancato rispetto!

- Viene disabilitata la funzione di sicurezza del sistema. Danni al personale e alle attrezzature.
- Non utilizzare in caso di guasto di origini ignote
  - La macchina deve essere messa fuori servizio se la causa dell'errore non può essere stabilita in modo univoco o sicuro
  - In caso di guasti, comportarsi come indicato

- Le visualizzazioni con funzionamento normale sono riportate in allegato ([capitolo 12.3, pagina 64](#))
- Le visualizzazioni in caso di guasto sono riportate in allegato ([capitolo 12.4, pagina 67](#))

## 6. Panoramica delle funzioni

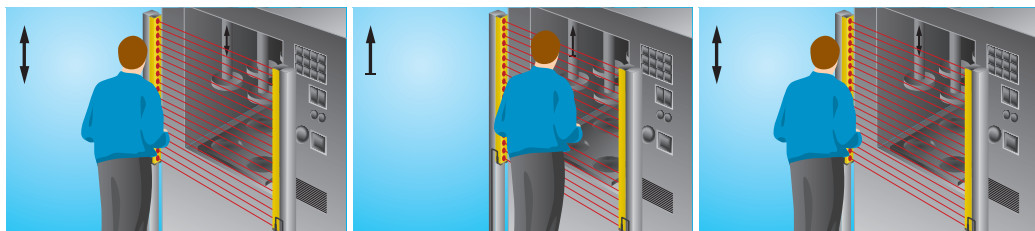
### 6.1. Stato della consegna

Dispositivo	Funzione	Stato della consegna
Ricevitore	Safety Operating Mode	attivo (con il cablaggio adatto)
	Blocco dell'avvio e del riavvio	inattivo, si attiva automaticamente attraverso il cablaggio appropriato
	Monitoraggio contatti	inattivo, si attiva automaticamente attraverso il cablaggio appropriato
Emettitore	Funzione di prova	inattivo, viene attivato mediante risposte durante il funzionamento
	Portata	Alta portata (con il cablaggio adatto)

### 6.2. Definizione della funzione

#### Esercizio di protezione (esercizio automatico)

- In questa modalità le uscite di commutazione vengono bloccate in caso di intervento nella zona protetta. Al termine dell'intervento le uscite si abilitano automaticamente

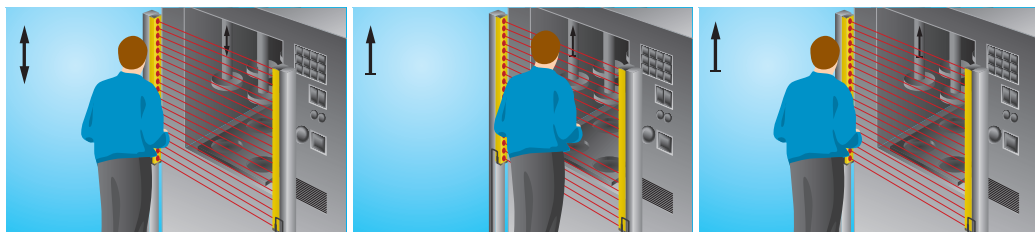


#### AVVERTENZA!

- Controllare se l'esercizio di protezione è consentito nell'applicazione specifica.

### Blocco di avvio e riavvio

- Il blocco di avvio è attivo con la modalità di funzionamento → blocco del riavvio. Collegando la tensione di alimentazione (p. es. dopo una caduta di corrente) le uscite di sicurezza (OSSD) rimangono disattivate. La conferma avviene premendo un tasto di conferma
- Il blocco del riavvio è una modalità di funzionamento per impedire il riavvio automatico della macchina dopo un'interruzione della barriera. La macchina è operativa solo dopo avere premuto il tasto di conferma



#### AVVERTENZA!

- Il tasto di conferma deve essere posto al di fuori della zona di pericolo
- La zona di pericolo deve essere visibile per l'operatore quando si preme il tasto di conferma

### Controllo di protezione

- Il controllo di protezione è una modalità di funzionamento in cui viene monitorato dinamicamente il comportamento di commutazione dei contatti delle protezioni esterne. Essi devono commutare esattamente entro il tempo precedentemente impostato.
- Il presupposto qui è rappresentato dagli elementi di commutazione con contatti di feedback a guida forzata (apertura)

### Uscita del segnale

- L'uscita del segnale è un'uscita semiconduttore non controllata dalla sicurezza per funzioni aggiuntive
- Funzione supplementare impostata: Richiesta di conferma

## Funzione di prova

- È possibile verificare il funzionamento della barriera luminosa tramite un dispositivo di monitoraggio esterno utilizzando un impulso di prova. La procedura è descritta nel "7.9. Funzione di prova".

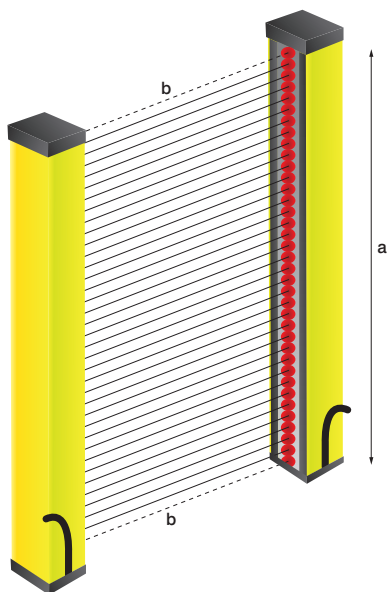
### AVVERTENZA!



- Il DPSC è dotato di funzionalità di autotest. Non è quindi necessario eseguire un test esterno, ma è possibile farlo su richiesta.
- Max. durata valida del test: < 150 ms
- Se la durata del test  $\geq 150$  ms, viene visualizzato un messaggio di avviso ([capitolo 12.3.2, pagina 66](#))
- Se la durata del test > 10 s, si verifica un errore ([capitolo 12.4.2, pagina 69](#))

## Sincronizzazione

Emettitore e ricevitore sono sincronizzati tramite raggi ottici della stazione di sincronizzazione. Questi sono rispettivamente il raggio più alto e quello più basso.



a = Altezza della zona protetta

b = Raggi della stazione di sincronizzazione

## 7. Regolazioni

### 7.1. Prima messa in funzione



#### **AVVERTENZA!**

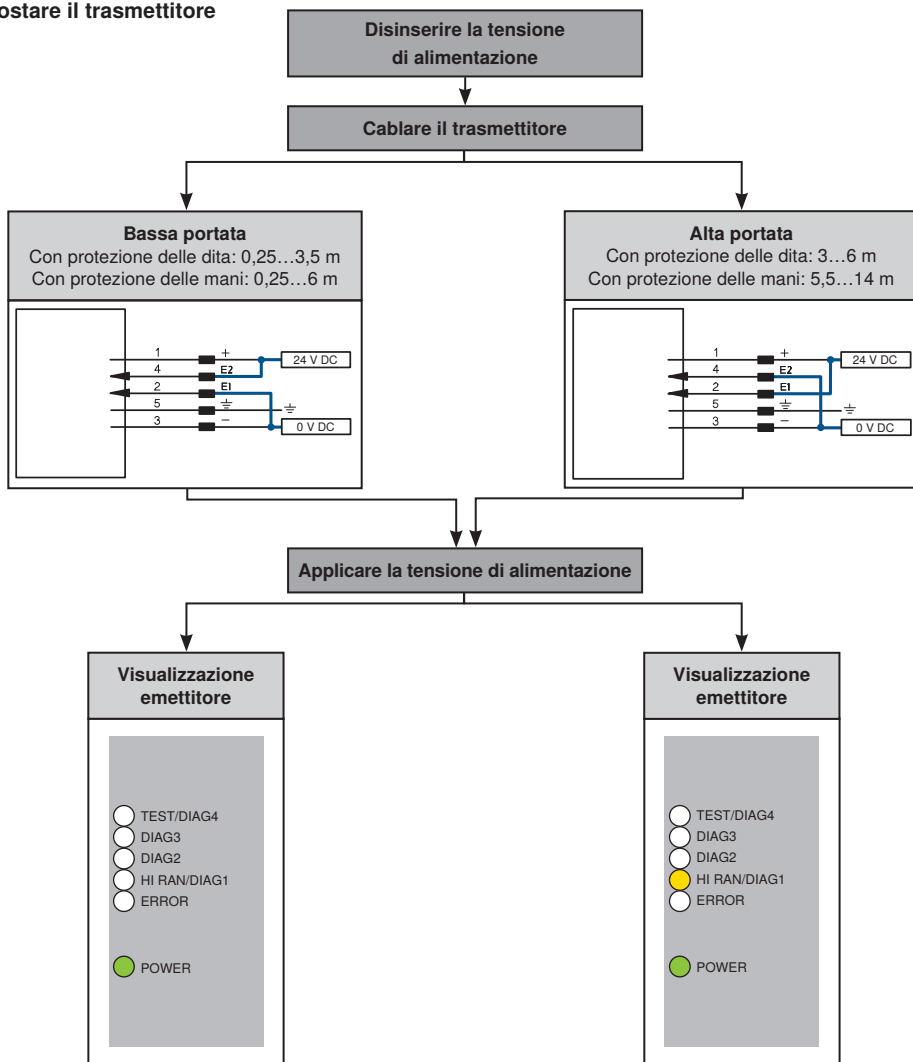
- Per una regolazione e un allineamento semplici, impostare innanzitutto "Modalità di protezione senza controllo della protezione".
- Le regolazioni devono avvenire sempre senza tensione di alimentazione

#### **Procedura generale**

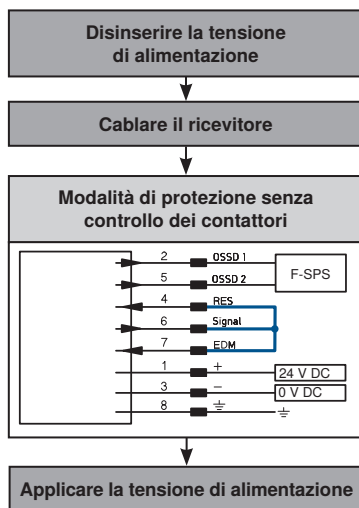
1. Impostare il trasmettitore
2. Impostare il ricevitore
3. Allineare visivamente il sensore
4. Impostare altre funzioni, all'occorrenza
5. Barriera fotoelettrica pronta all'uso

## Procedura alla prima messa in funzione

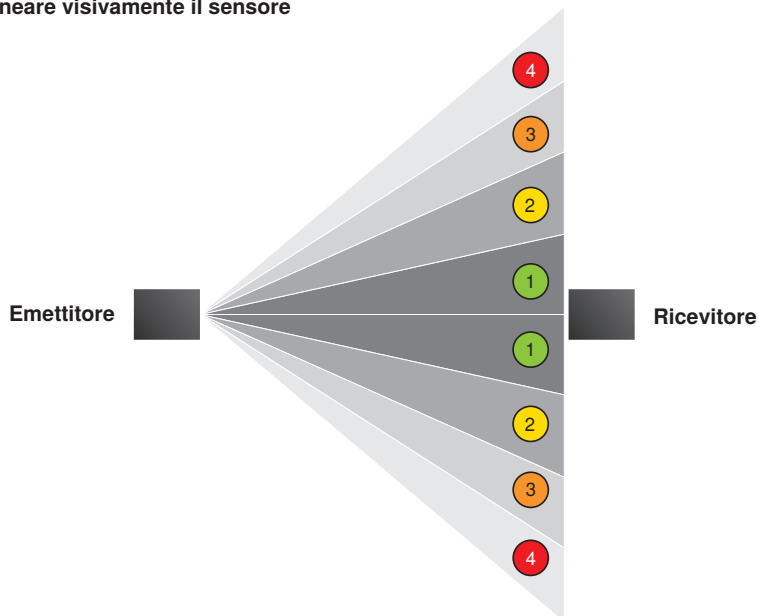
### 1. Impostare il trasmettitore



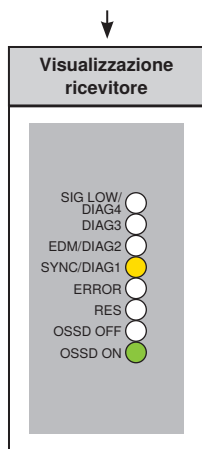
## 2. Impostare il ricevitore



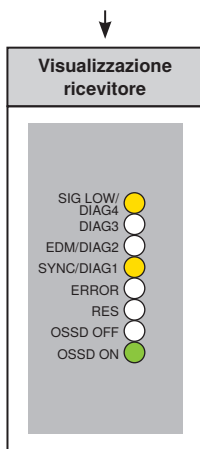
### 3. Allineare visivamente il sensore



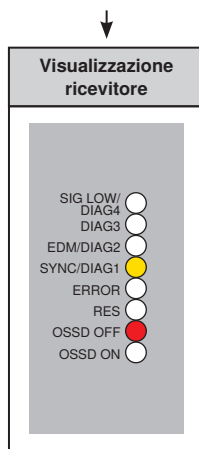
**1**  
**OSSD acceso**  
 Allineato correttamente



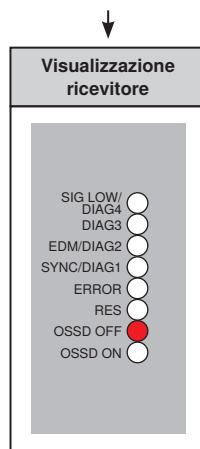
**2**  
**OSSD acceso**  
 Segnale debole



**3**  
**OSSD spento**  
 Allineato non correttamente



**4**  
**OSSD spento**  
 Allineamento errato



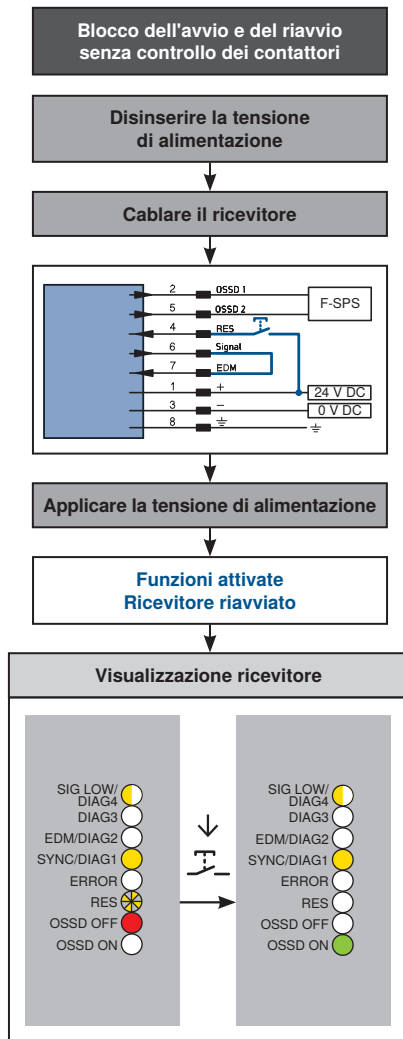
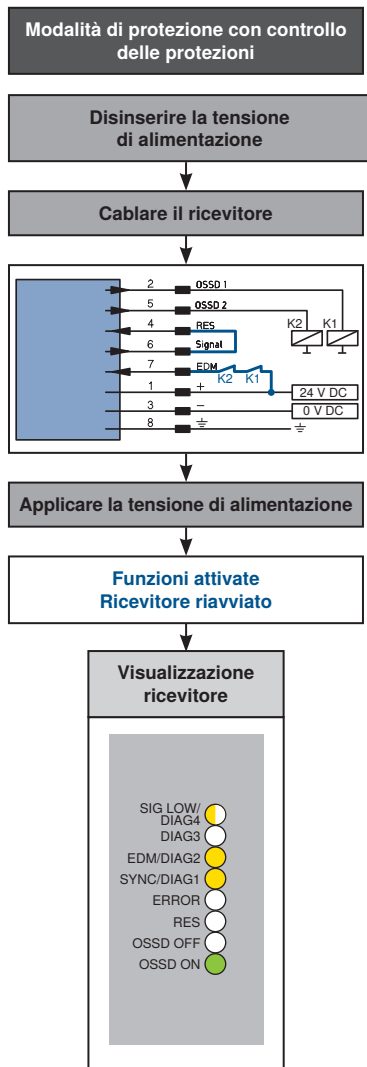
Quando si utilizza il massimo raggio d'azione dei sensori, la spia "SIG LOW/DIAG4" potrebbe accendersi anche in caso di allineamento ottimale.

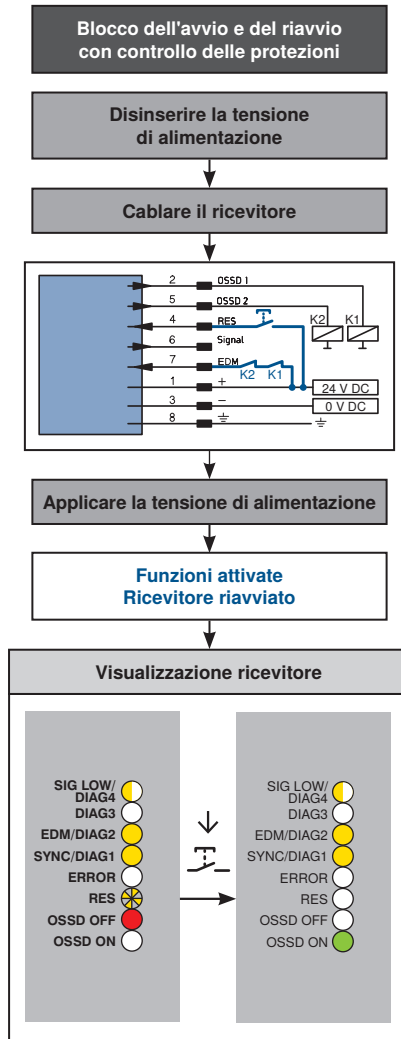
La rappresentazione si applica alla modalità di protezione senza controllo dei contattori.

#### 4. Impostare altre funzioni, all'occorrenza

Selezionare:

- Modalità di protezione con controllo delle protezioni
- Schema di avviamento e blocco del riavvio, senza controllo dei contattori
- Schema di avviamento e blocco del riavvio con controllo dei contattori (pagina 42)





## 5. Barriera fotoelettrica pronta all'uso

## 7.2. Panoramica di tutte le funzioni

Impostazioni sull'emettitore		Impostazioni sul ricevitore	
Portata	<a href="#">Capitolo 7.3</a>	Modalità di protezione senza controllo dei contattori	<a href="#">Capitolo 7.4</a>
Funzione di prova	<a href="#">Capitolo 7.9</a>	Modalità di protezione con controllo delle protezioni	<a href="#">Capitolo 7.5</a>
		Schema di avviamento e blocco del riavvio, senza controllo dei contattori	<a href="#">Capitolo 7.6</a>
		Schema di avviamento e blocco del riavvio, con controllo dei contattori	<a href="#">Capitolo 7.7</a>
		Uscita del segnale	<a href="#">Capitolo 7.8</a>

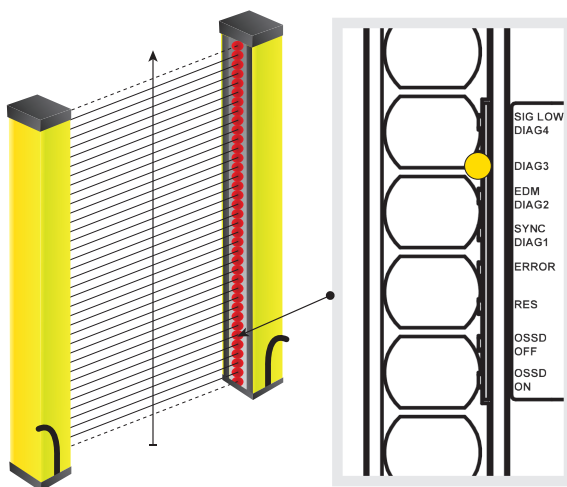


### AVVERTENZA!

Al fine di accettare la configurazione modificata, un oggetto di prova deve essere passato attraverso la zona protetta (iniziando dal collegamento del sensore sul lato del pannello di controllo fino all'altra estremità) entro 30 secondi dopo il collegamento elettrico e l'attivazione della tensione di alimentazione. Questo viene visualizzato attraverso il LED DIAG3 sul ricevitore.

**Questo è sempre necessario se si passa ad una modalità operativa "poco sicura".**

- Dal blocco del riavvio alla modalità di protezione
- Dal controllo di protezione alla modalità di protezione senza controllo dei contattori



In allegato si trova una panoramica della parametrizzazione sul ricevitore ([capitolo 12.2, pagina 64](#))

## 7.3. Modificare la portata



### PERICOLO!

**Pericolo di danni a persone o cose in caso di portata non impostata correttamente.**

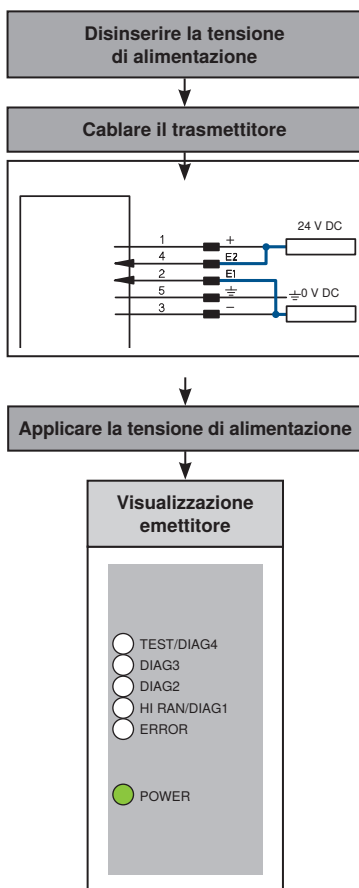
L'impostazione della portata è rilevante per la sicurezza. Se essa è impostata troppo alta, c'è il pericolo di riflessi.

- La portata deve essere impostata in modo appropriato per ogni applicazione.

### 7.3.1. Bassa portata

- bassa portata con risoluzione 14 mm 0,25...3,5 m
- bassa portata con risoluzione 30 mm 0,25...6 m

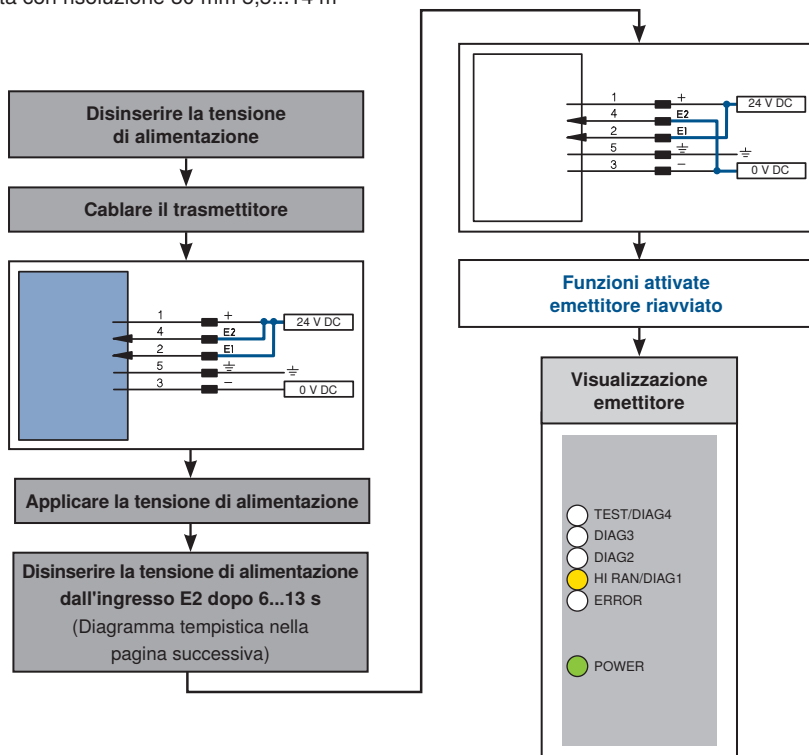
#### Procedura:



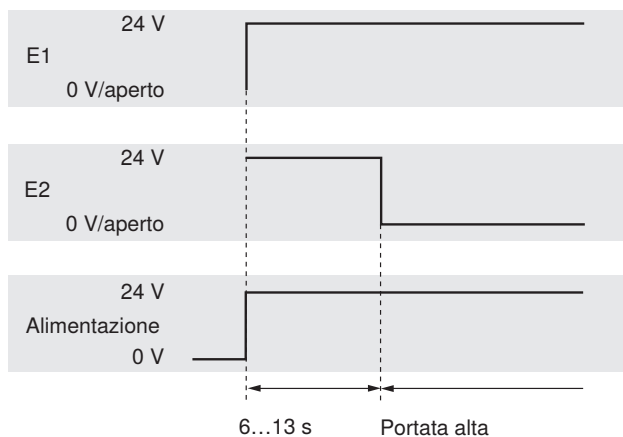
## 7.3.2. Alta portata

- elevata portata con risoluzione 14 mm 3...6 m
- elevata portata con risoluzione 30 mm 5,5...14 m

### Procedura:

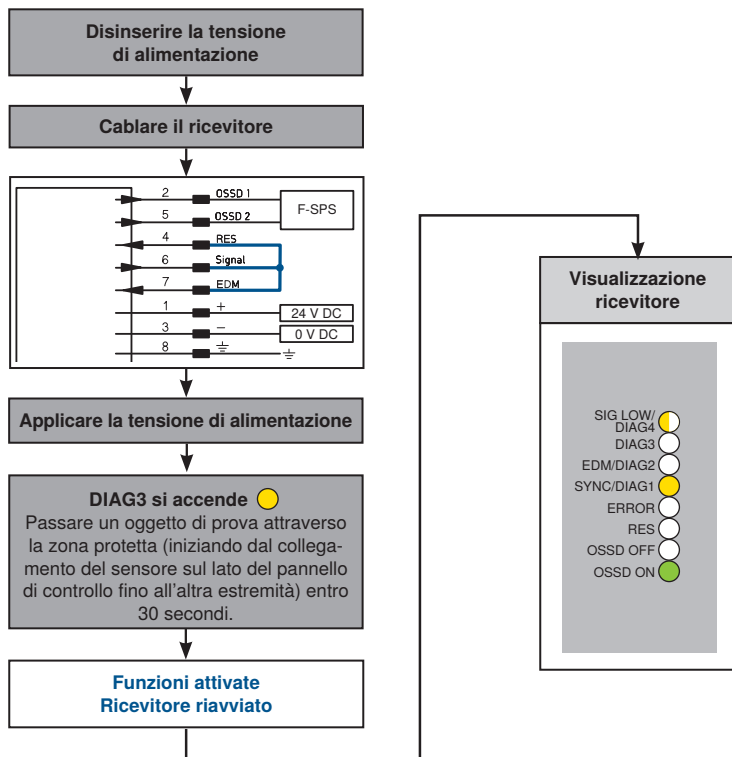


### Diagramma tempistica

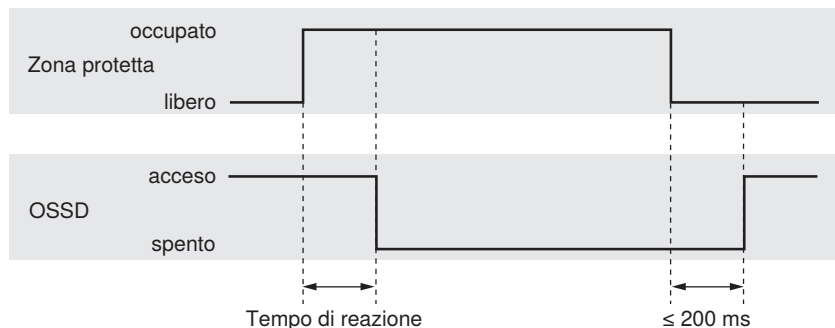


## 7.4. Modalità di protezione senza controllo dei contattori

Procedura:



### Diagramma tempistica



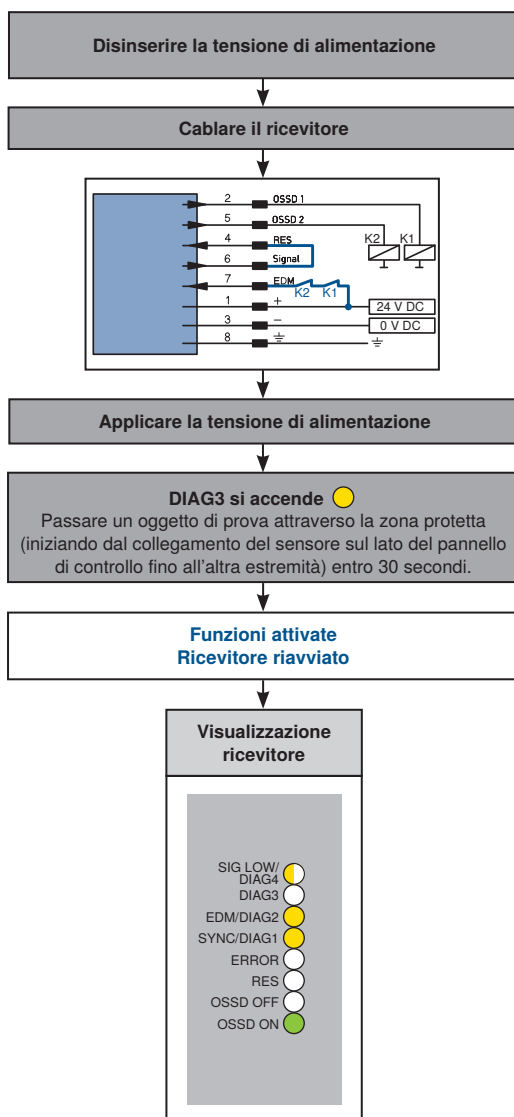
## 7.5. Modalità di protezione con controllo dei contattori



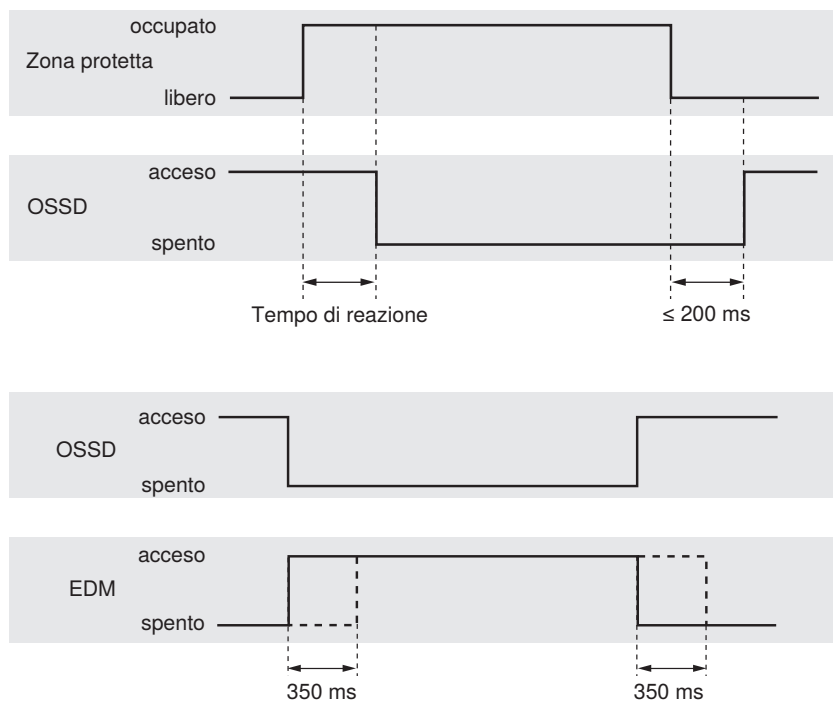
### AVVERTENZA!

Accertarsi che il DPSC sia allineato correttamente. La cosa più semplice è vedere la configurazione "Modalità di protezione senza controllo dei contattori" ([capitolo 7.1, pagina 37](#)).

### Procedura:



## Diagramma temporistica



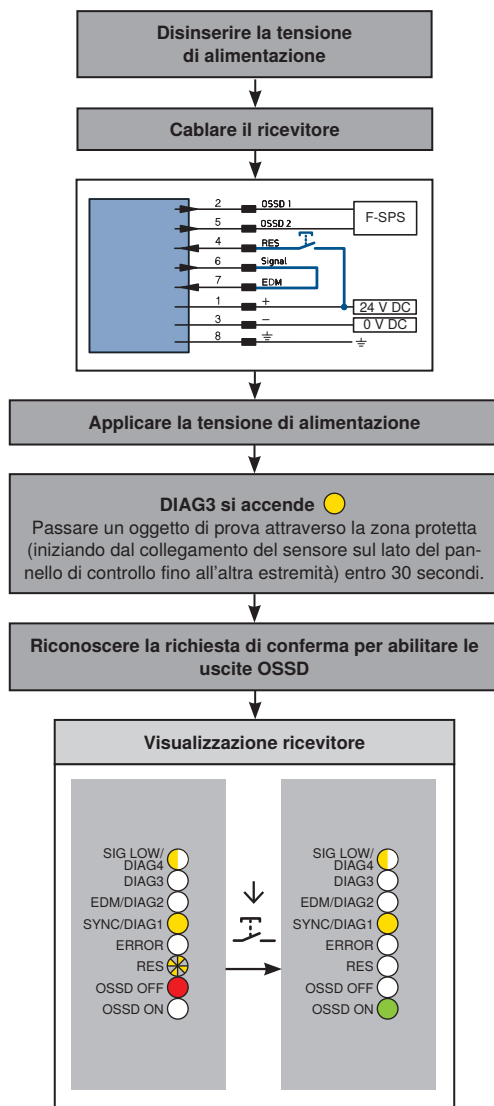
## 7.6. Schema di avviamento e blocco del riavvio, senza controllo dei contattori



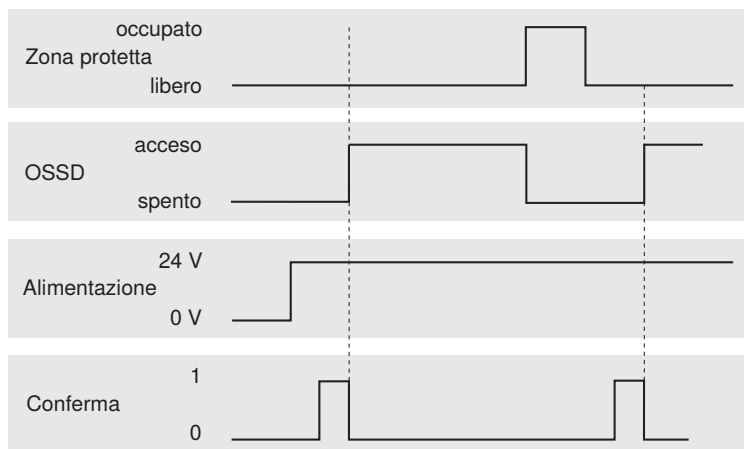
### AVVERTENZA!

Accertarsi che il DPSC sia allineato correttamente. La cosa più semplice è vedere la configurazione "Modalità di protezione senza controllo dei contattori" ([capitolo 7.1, pagina 37](#)).

### Procedura:



## Diagramma temporistica



**Durata della conferma: 0,1...4 s (vedi tecnici)**



### AVVERTENZA!

- DIAG3 si illumina solo se era stato impostato in precedenza il blocco del riavvio con controllo dei contattori
- Se la barriera fotoelettrica era impostata nella configurazione "Modalità di protezione con controllo dei contattori" o "Modalità di protezione senza controllo dei contattori", la spia non si accende

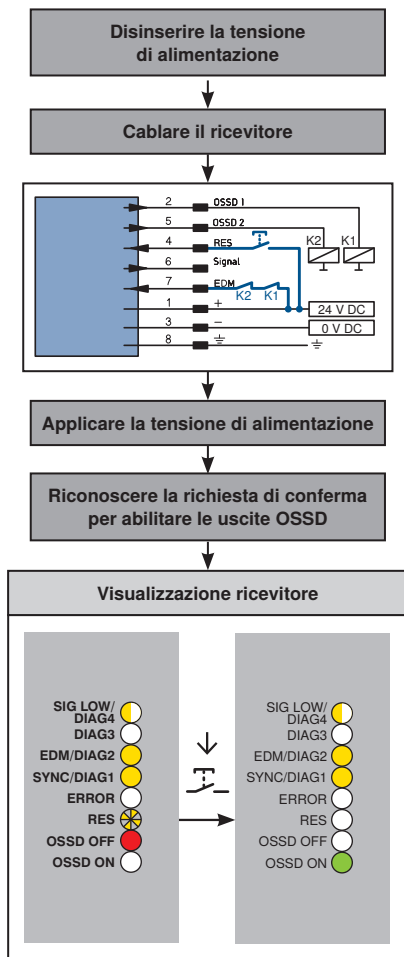
## 7.7. Schema di avviamento e blocco del riavvio con controllo dei contattori



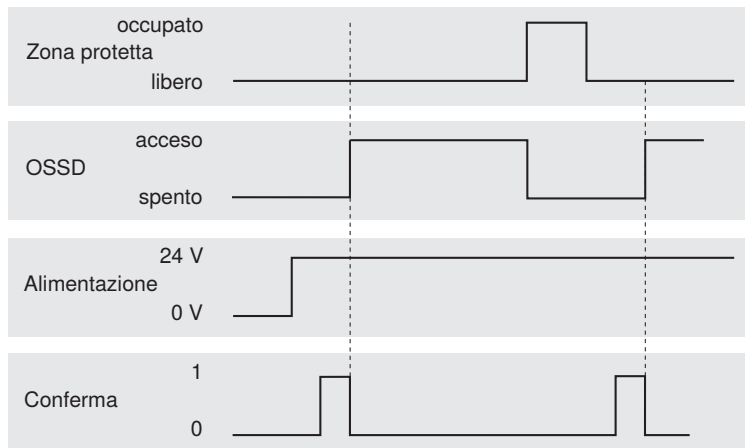
### AVVERTENZA!

- Accertarsi che il DPSC sia allineato correttamente. La cosa più semplice è vedere la configurazione "Modalità di protezione senza controllo dei contattori" ([capitolo 7.1, pagina 37](#)).

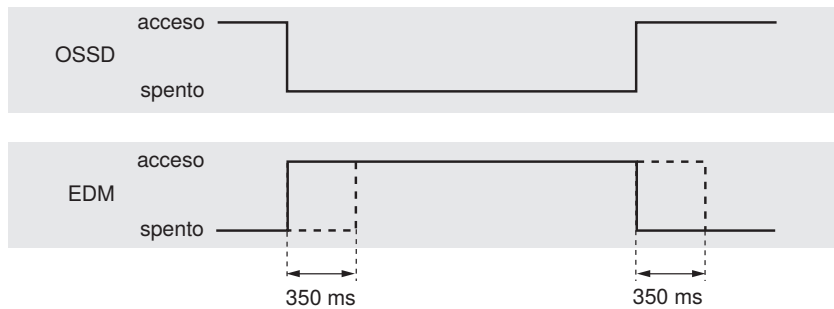
### Procedura:



## Diagramma temporistica



Durata della conferma: 0,1...4 s (vedi dati tecnici)



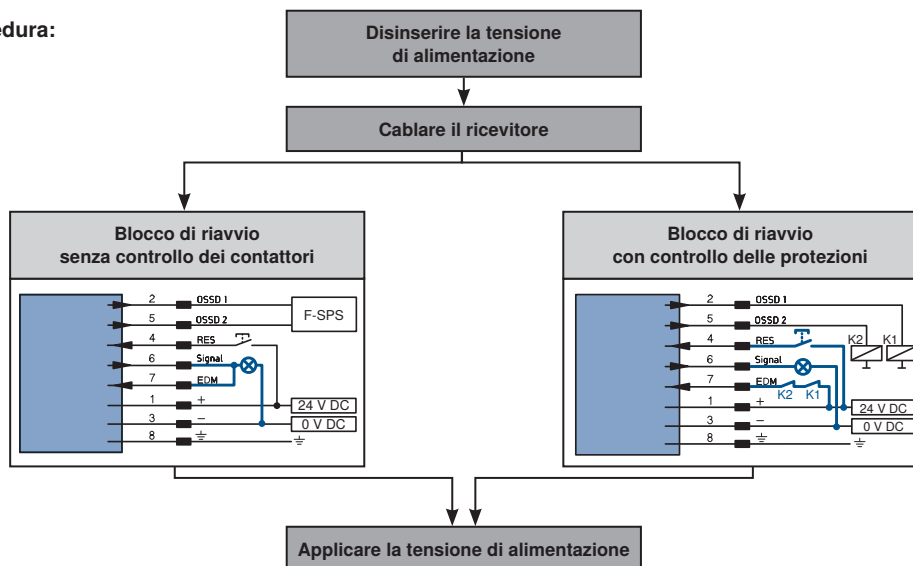
## 7.8. Uscita del segnale



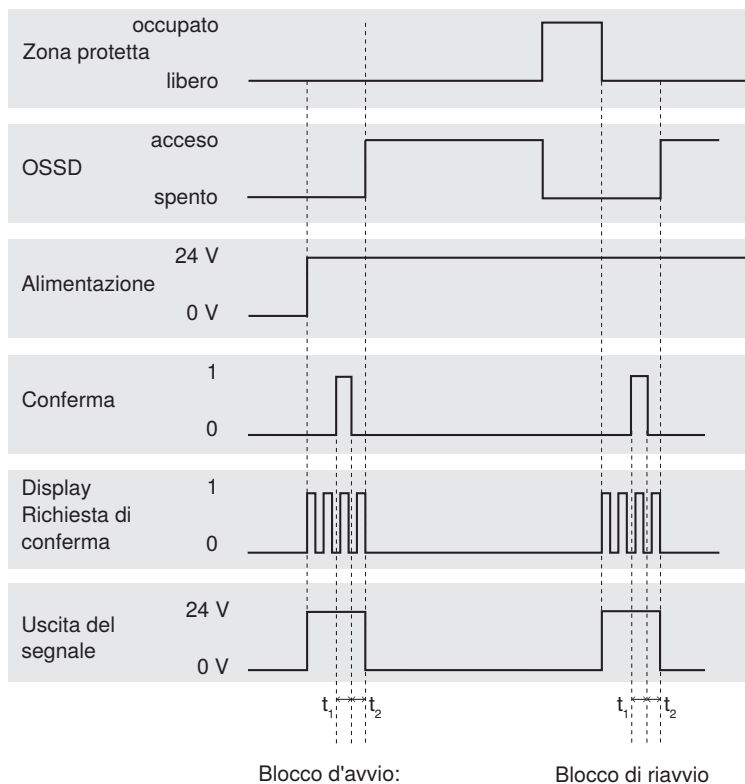
### AVVERTENZA!

- L'uscita del segnale fornisce informazioni sulla presenza della richiesta di conferma (Schema di avviamento e blocco del riavvio)

Procedura:



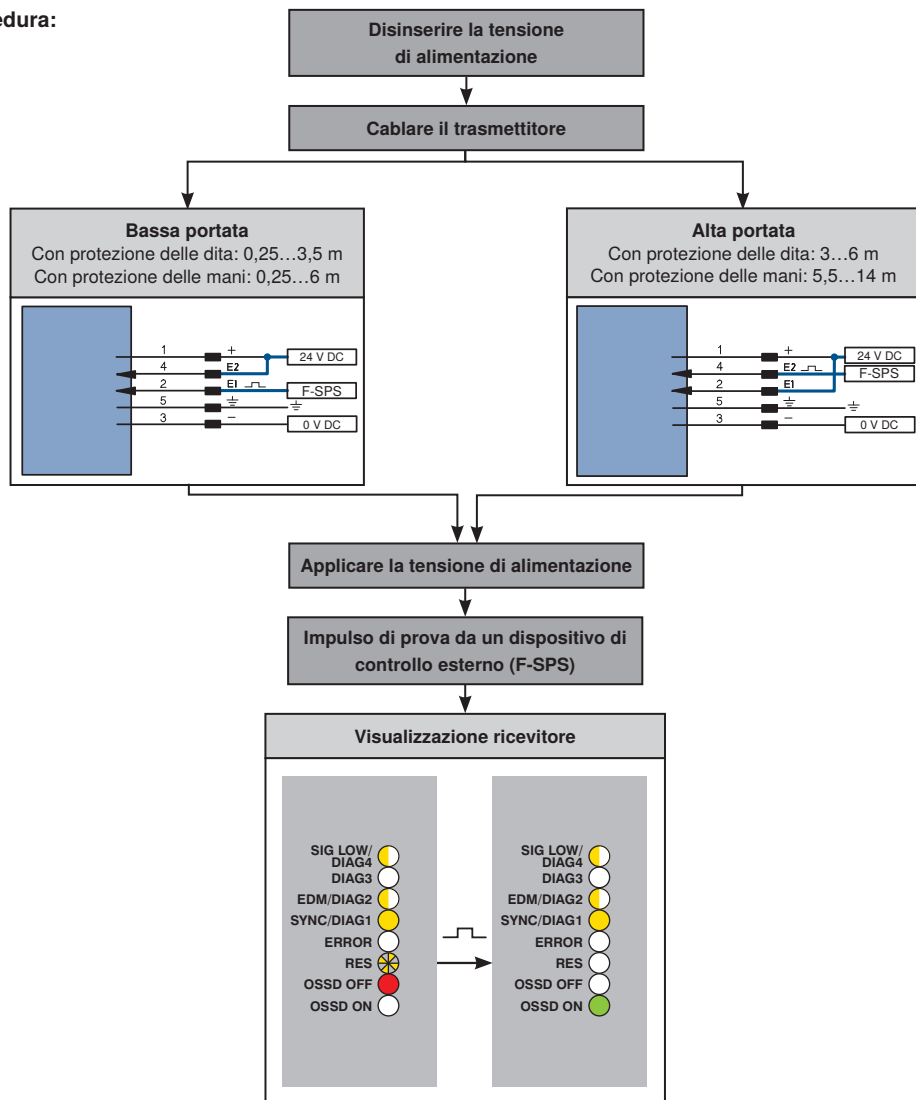
## Diagramma temporistica



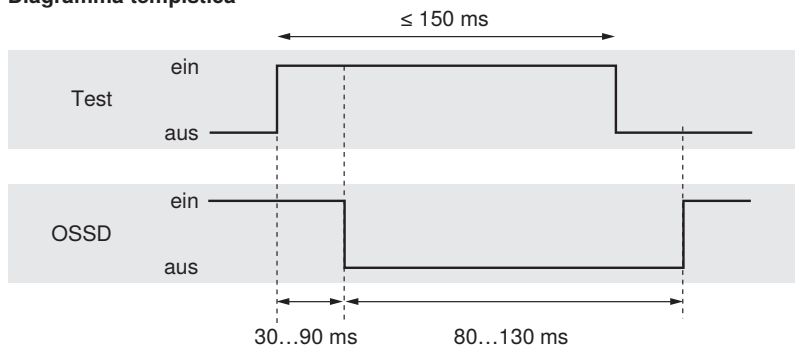
$t_1$  - Durata della conferma: 0,1...4 s     $t_2$  - Tempo di inserzione: 30...120 ms

## 7.9. Funzione di prova

Procedura:



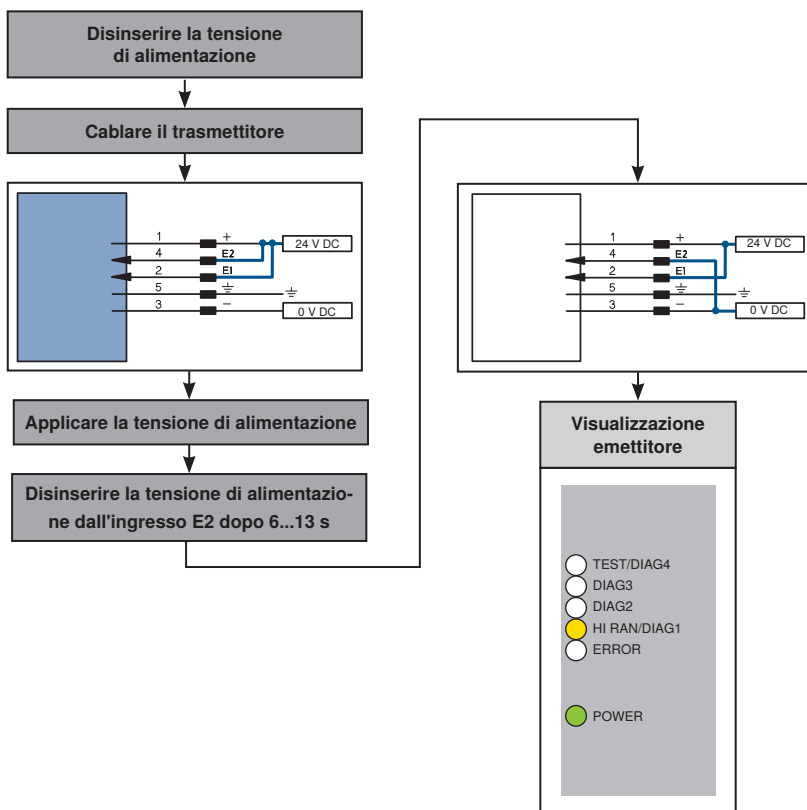
## Diagramma temporistica



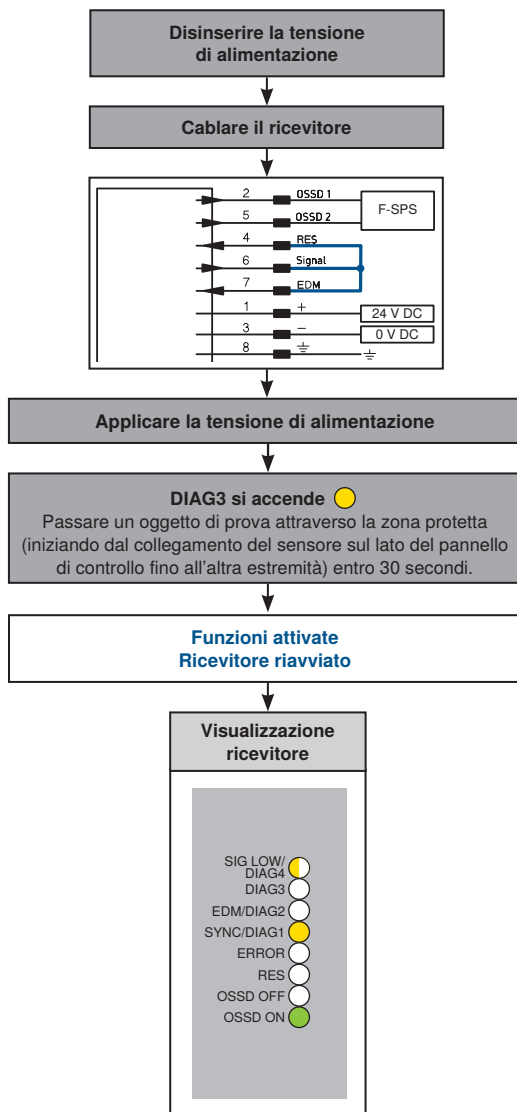
## 7.10. Ripristinare le impostazioni di fabbrica

Se la configurazione desiderata è stata interrotta (errore, time-out...) il sensore può essere reimpostato sulle impostazioni di fabbrica con la seguente procedura.

### Trasmettitore



## Ricevitore



Con il cavo adattatore ZC7V003 vengono disattivate le funzioni operative di blocco di riavvio e monitoraggio contatti. Quando si collega l'apparecchio, è necessario stabilire prima il collegamento all'apparecchio e poi quello all'alimentazione.

Se il cavo adattatore viene utilizzato con apparecchi sui quali è stata precedentemente attivata la funzione di blocco di riavvio o di monitoraggio contatti, tali funzioni devono essere disattivate ([Capitolo 7.10](#)).

## 8. Controllo

### 8.1. Controllo della messa in funzione



- Controllare che il DPSC sia scelto correttamente secondo le normative locali e in caso di corretto funzionamento fornisca la necessaria protezione.

#### Eeguire il controllo:

- prima della prima messa in funzione
- dopo variazioni alla macchina
- dopo un lungo periodo di fermo della macchina
- dopo modifiche o riparazioni della macchina



#### AVVERTENZA!

- Rispettare le norme riguardanti la formazione del personale operativo da parte di personale qualificato prima di svolgere attività
- L'addestramento è responsabilità esclusiva del proprietario della macchina

#### Controllo

	L'efficacia del DPSC è data in tutte le modalità d'esercizio regolabili sulla macchina <ul style="list-style-type: none"><li>• Controllo secondo la lista di controllo (<a href="#">capitolo 12.5, pagina 70</a>)</li></ul>
--	---



#### AVVERTENZA!

- I lavori sulla macchina devono essere interrotti immediatamente se si determina qualsiasi violazione della funzione di sicurezza
- Verificare l'efficacia del DPSC sulla macchina sempre secondo la lista di controllo ([capitolo 12.5, pagina 70](#)) se la funzione di sicurezza è compromessa

## 8.2. Controllo annuale

Controllo annuale o entro i termini obbligatori delle corrispondenti normative nazionali.

### Controllo

	Non ci sono modifiche o manomissioni sulla macchina che interessano il sistema di sicurezza.
	Non ci sono modifiche o manomissioni sul DPSC che interessano il sistema di sicurezza.
	Il DPSC è collegato correttamente alla macchina.
	Il tempo di risposta del sistema (compreso il DPSC), non è aumentato rispetto al primo avviamento.
	Cavi, connettori e fissaggi sono in perfette condizioni.



### AVVERTENZA!

- I lavori sulla macchina devono essere interrotti immediatamente se si determina qualsiasi violazione della funzione di sicurezza
- Verificare l'efficacia del DPSC sulla macchina sempre secondo la lista di controllo ([capitolo 12.5, pagina 70](#)) se la funzione di sicurezza è compromessa

### 8.3. Controllo periodico

I controlli descritti hanno lo scopo di confermare la conformità alle norme di sicurezza nazionali / internazionali.



#### NOTA!

- Prima dell'inizio dei lavori devono essere osservate le norme che regolano l'inserimento dell'operatore da parte del personale specializzato.
- L'azienda che gestisce la macchina è responsabile della formazione.

I controlli periodici devono essere eseguiti da un tecnico autorizzato e incaricato dal proprietario della macchina. La frequenza (ad es. giornaliera, al cambio turno, ...) deve essere definita in base alla valutazione dei rischi dell'applicazione.



#### PERICOLO!

- I lavori sulla macchina devono essere immediatamente interrotti nel caso in cui venga rilevata una qualsiasi alterazione della funzione di sicurezza.
- Una volta risolta la situazione, l'efficacia dell'ESPE deve essere verificata nuovamente in base alla lista di controllo per la messa in funzione ([capitolo 12.5, pagina 70](#)).



#### NOTA!

- L'adesivo in dotazione "Avvertenze per il controllo periodico" deve essere montato in un punto ben visibile vicino al relativo ESPE.
- Non pulire l'ESPE con solventi o detersivi che potrebbero danneggiare il dispositivo (aggressivi, abrasivi, graffianti).

#### Controllo

	Il DPSC non ha danni visibili.
	La copertura ottica è graffiata o sporca.
	La zona di pericolo è accessibile solo attraverso la zona protetta del DPSC.
	Cavi, connettori e fissaggi sono in perfette condizioni.

### Controllo dell'efficacia del DPSC:

- Eseguire il controllo solo se il movimento pericoloso è spento.
- Eseguire il controllo con un'asta di prova, non con un intervento manuale
- Diametro dell'asta di prova: secondo la risoluzione del DPSC



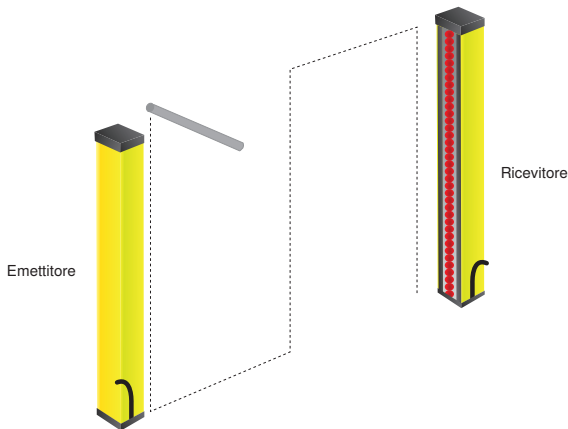
### Controllo della modalità di funzionamento “Avviamento automatico (esercizio di protezione)”:

- Prima di iniziare il controllo, l'indicatore OSSD ON deve essere acceso
- Muovere l'asta di prova attraverso l'intera zona protetta (come mostrato in figura)
- L'indicatore OSSD OFF deve essere acceso sempre durante l'intervento



### Controllo della modalità di funzionamento “Blocco del riavvio”:

- Prima di iniziare il controllo, l'indicatore RES deve lampeggiare
- Muovere l'asta di prova attraverso la zona protetta (come mostrato in figura)
- L'indicatore OSSD OFF deve essere acceso sempre durante l'intervento
- L'indicatore RES non deve essere acceso durante l'intervento



## 9. Manutenzione



### AVVERTENZA!

- Questo sensore wenglor non ha bisogno di manutenzione.
- Vanno rispettate le indicazioni sui controlli annuali ([capitolo 8.2, pagina 59](#)) e i controlli quotidiani ([capitolo 8.3, pagina 60](#)).

## 10. Messa fuori servizio

Per la messa fuori servizio, il sensore deve essere scollegato dalla rete elettrica. Il sensore non contiene e non emette sostanze nocive. Consuma quantità minime di energia e di risorse.

## 11. Smaltimento nel rispetto dell'ambiente

Ingloriosa sensoric GmbH non ritira prodotti inutilizzabili o irreparabili. Per lo smaltimento del prodotto osservare le direttive nazionali vigenti.

## 12. Allegato

### 12.1. Elenco modifiche del manuale

Versione	Data	Descrizione/modifiche
03	21.01.15	Prima versione delle Istruzioni per l'uso
04	27.08.15	Adattamento durata della conferma
05	23.08.15	Modifica del layout (nuova struttura)
		Integrazioni nel Capitolo "Per la vostra sicurezza" (cfr. Capitolo 2)
		Integrazione Trasporto e magazzinaggio (cfr. Capitolo 4)
		Integrazione Panoramica del sistema (cfr. Capitolo 5.1)
		Integrazione Diagramma procedura alla prima messa in funzione (cfr. Capitolo 7.1)
		Integrazione Panoramica parametrizzazione ricevitore (cfr. Capitolo 12.2)
		Integrazione Esempi di collegamento (cfr. Capitolo 12.6)
06	02.05.16	Adattamento dichiarazione di conformità CE (cfr. Capitolo 12.8)
07	14.12.16	Grafico revisionato per allineamento ottico
08	11.07.19	Adattamento dichiarazione di conformità CE (cfr. Capitolo 12.8)
09	21.07.21	Adattamento (cfr. Capitolo 2.6)
10	04.10.21	Adattamento (cfr. Capitolo 8.3)
11	20.04.22	Adattamento cfr. Capitolo 7.3, Capitolo 7.8, Capitolo 7.10
12	13.02.23	Integrazione (cfr. Capitolo 5.1) Integrazione (cfr. Capitolo 12.7)
13	08.02.24	Adattamento cfr. Capitolo 7.3, Capitolo 7.10
14	07.07.25	Adattamento: • UKCA, dichiarazione di conformità CE (cfr. Capitolo 12.8) • VECCHIA: EN 62061, NUOVA: EN 61508 • Rimuovere SIL cl 3 Adattamento cfr. Capitolo 12.6.3
15	25.11.25	Adattamento "Funzione di prova" a pagina 36

## 12.2. Panoramica sulla parametrizzazione del ricevitore

La parametrizzazione sul ricevitore avviene tramite l'interconnessione dei pin 4, 6 e 7.

	Modalità di protezione senza EDM	Modalità di protezione con EDM	RES senza EDM	RES con EDM
	<a href="#">Capitolo 7.4</a>	<a href="#">Capitolo 7.5</a>	<a href="#">Capitolo 7.6</a>	<a href="#">Capitolo 7.1</a>
Pin 4 (RES)	Ponte dopo Pin 6	Ponte dopo Pin 6	24 V su tasti	24 V su tasti
Pin 6 (Uscita del segnale)	–	–	Opzionale per SPS o unità di segnalazione	Opzionale per SPS o unità di segnalazione
Pin 7 (EDM)	Ponte dopo Pin 6	24 V su circuito di ritorno chiuso	Ponte dopo Pin 6	24 V su circuito di ritorno chiuso

## 12.3. Indicazioni nell'esercizio normale

### 12.3.1. Ricevitore

Indicazione	Descrizione
SIG LOW/DIAG4 <input type="radio"/> DIAG3 <input type="radio"/> EDM/DIAG2 <input type="radio"/> SYNC/DIAG1 <input type="radio"/> ERROR <input type="radio"/> RES <input type="radio"/> OSSD OFF <input checked="" type="radio"/> OSSD ON <input type="radio"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emittitore e ricevitore non sincronizzati</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>SIG LOW/DIAG4 </li> <li>DIAG3 </li> <li>EDM/DIAG2 </li> <li>SYNC/DIAG1 </li> <li>ERROR </li> <li>RES </li> <li>OSSD OFF </li> <li>OSSD ON </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emettitore e ricevitore sincronizzati</li> <li>• Non vengono rilevati tutti i raggi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>SIG LOW/DIAG4 </li> <li>DIAG3 </li> <li>EDM/DIAG2 </li> <li>SYNC/DIAG1 </li> <li>ERROR </li> <li>RES </li> <li>OSSD OFF </li> <li>OSSD ON </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OSSD acceso</li> <li>• Emettitore e ricevitore sincronizzati</li> <li>• Tutti i raggi vengono rilevati</li> <li>• Esercizio di protezione o blocco dell'avvio e del riavvio attivo</li> <li>• Controllo di protezione attivo EDM/DIAG2 </li> <li>Controllo di protezione inattivo EDM/DIAG2 </li> <li>• Allineamento ottimale SIG LOW/DIAG4 </li> <li>Segnale debole SIG LOW/DIAG4 </li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>SIG LOW/DIAG4 </li> <li>DIAG3 </li> <li>EDM/DIAG2 </li> <li>SYNC/DIAG1 </li> <li>ERROR </li> <li>RES </li> <li>OSSD OFF </li> <li>OSSD ON </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OSSD spento</li> <li>• Emettitore e ricevitore sincronizzati</li> <li>• Blocco dell'avvio e del riavvio attivo</li> <li>• Richiesta di conferma</li> <li>• Controllo di protezione attivo EDM/DIAG2 </li> <li>Controllo di protezione inattivo EDM/DIAG2 </li> <li>• Ottimamente allineato SIG LOW/DIAG4 </li> <li>Segnale debole SIG LOW/DIAG4 </li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>SIG LOW/DIAG4 </li> <li>DIAG3 </li> <li>EDM/DIAG2 </li> <li>SYNC/DIAG1 </li> <li>ERROR </li> <li>RES </li> <li>OSSD OFF </li> <li>OSSD ON </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OSSD spento</li> <li>• Intervento necessario in tutta la zona protetta dal connettore del cavo all'altra estremità</li> <li>• Controllo di protezione attivo EDM/DIAG2 </li> <li>Controllo di protezione inattivo EDM/DIAG2 </li> <li>• Ottimamente allineato SIG LOW/DIAG4 </li> <li>Segnale debole SIG LOW/DIAG4 </li> <li>• Emettitore e ricevitore sincronizzati SIG LOW/DIAG1 </li> <li>Emettitore e ricevitore non sincronizzati SIG LOW/DIAG1 </li> </ul>

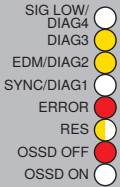

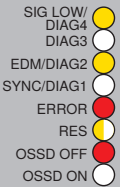

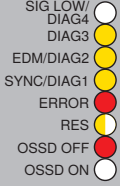

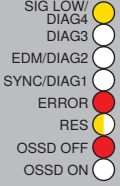

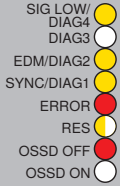

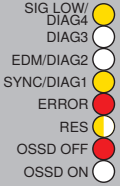

Quando si utilizza il massimo raggio d'azione dei sensori, la spia „SIG LOW/DIAG4“ potrebbe accendersi anche in caso di allineamento ottimale.
















































### 12.3.2. Emettitore

Indicazione	Descrizione	Indicazione	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> TEST/DIAG4</li> <li><input type="radio"/> DIAG3</li> <li><input type="radio"/> DIAG2</li> <li><input type="radio"/> HI RAN/DIAG1</li> <li><input type="radio"/> ERROR</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> POWER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tensione di alimentazione resta</li> <li>• Portata bassa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> TEST/DIAG4</li> <li><input type="radio"/> DIAG3</li> <li><input type="radio"/> DIAG2</li> <li><input type="radio"/> HI RAN/DIAG1</li> <li><input type="radio"/> ERROR</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> POWER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tensione di alimentazione resta</li> <li>• Portata bassa</li> <li>• La durata della prova ha superato i 150 ms</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> TEST/DIAG4</li> <li><input type="radio"/> DIAG3</li> <li><input type="radio"/> DIAG2</li> <li><input checked="" type="radio"/> HI RAN/DIAG1</li> <li><input type="radio"/> ERROR</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> POWER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tensione di alimentazione resta</li> <li>• Portata alta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> TEST/DIAG4</li> <li><input type="radio"/> DIAG3</li> <li><input type="radio"/> DIAG2</li> <li><input checked="" type="radio"/> HI RAN/DIAG1</li> <li><input type="radio"/> ERROR</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="radio"/> POWER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tensione di alimentazione resta</li> <li>• Portata alta</li> <li>• La durata della prova ha superato i 150 ms</li> </ul>





























## 12.4.Indicazioni in caso di guasto

### 12.4.1.Ricevitore

Indicazione	Descrizione	Indicazione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Connessione polo positivo OSSD 2</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Annullare connessione polo positivo</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La protezione non cade</li> <li>• I contatti della protezione sono saldati</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare la protezione (connessione e funzione)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Connessione OSSD 2 alla massa</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Annullare connessione alla massa</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna configurazione valida blocco del riavvio riconosciuto</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per l'esercizio di protezione, rimuovere il tasto reset ed eseguire l'attivazione secondo il <a href="#">capitolo 7.4, pagina 46</a></li> <li>• Per il blocco dell'avvio e del riavvio, collegare correttamente il tasto reset ed eseguire l'attivazione secondo il <a href="#">capitolo 7.6, pagina 49</a></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La protezione non si serra</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare la protezione (connessione e funzione)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna configurazione valida, controllo della protezione riconosciuto</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per il controllo della protezione, collegare correttamente la protezione ed eseguire l'attivazione secondo il <a href="#">capitolo 7.5, pagina 47</a> o il <a href="#">capitolo 7.7, pagina 51</a></li> <li>• Senza controllo della protezione, rimuovere la protezione ed eseguire la disattivazione secondo il <a href="#">capitolo 7.4, pagina 46</a> o il <a href="#">capitolo 7.6, pagina 49</a></li> </ul>

<p>SIG LOW/DIAG4 </p> <p>DIAG3 </p> <p>EDM/DIAG2 </p> <p>SYNC/DIAG1 </p> <p>ERROR </p> <p>RES </p> <p>OSSD OFF </p> <p>OSSD ON </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Connessione polo positivo OSSD 1</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Annullare connessione polo positivo</li> </ul>	<p>SIG LOW/DIAG4 </p> <p>DIAG3 </p> <p>EDM/DIAG2 </p> <p>SYNC/DIAG1 </p> <p>ERROR </p> <p>RES </p> <p>OSSD OFF </p> <p>OSSD ON </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovratensione / sottotensione di alimentazione</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire tensione di alimentazione entro i limiti specificati</li> </ul>
<p>SIG LOW/DIAG4 </p> <p>DIAG3 </p> <p>EDM/DIAG2 </p> <p>SYNC/DIAG1 </p> <p>ERROR </p> <p>RES </p> <p>OSSD OFF </p> <p>OSSD ON </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Connessione OSSD 1 alla massa</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Annullare connessione alla massa</li> </ul>	<p>SIG LOW/DIAG4 </p> <p>DIAG3 </p> <p>EDM/DIAG2 </p> <p>SYNC/DIAG1 </p> <p>ERROR </p> <p>RES </p> <p>OSSD OFF </p> <p>OSSD ON </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore interno</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riavviare il sistema</li> <li>• Se il riavvio non riesce, contattare il supporto wenglor</li> </ul>
<p>SIG LOW/DIAG4 </p> <p>DIAG3 </p> <p>EDM/DIAG2 </p> <p>SYNC/DIAG1 </p> <p>ERROR </p> <p>RES </p> <p>OSSD OFF </p> <p>OSSD ON </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Luce esterna/Emettitore esterno</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimuovere la stazione perturbatrice</li> </ul>	<p>SIG LOW/DIAG4 </p> <p>DIAG3 </p> <p>EDM/DIAG2 </p> <p>SYNC/DIAG1 </p> <p>ERROR </p> <p>RES </p> <p>OSSD OFF </p> <p>OSSD ON </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modifica della configurazione non completata</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripetere la configurazione</li> </ul>

## 12.4.2. Emettitore

Indicazione	Descrizione	Indicazione	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> <li> TEST/DIAG4</li> <li> DIAG3</li> <li> DIAG2</li> <li> HI RAN/DIAG1</li> <li> ERROR</li>   <li> POWER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna impostazione valida della portata</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurare la portata bassa o alta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> TEST/DIAG4</li> <li> DIAG3</li> <li> DIAG2</li> <li> HI RAN/DIAG1</li> <li> ERROR</li>   <li> POWER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna impostazione valida della portata</li> <li>• Durata della prova superata</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurare la portata bassa o alta</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li> TEST/DIAG4</li> <li> DIAG3</li> <li> DIAG2</li> <li> HI RAN/DIAG1</li> <li> ERROR</li>   <li> POWER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovratensione/ sottotensione di alimentazione</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire tensione di alimentazione entro i limiti specificati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> TEST/DIAG4</li> <li> DIAG3</li> <li> DIAG2</li> <li> HI RAN/DIAG1</li> <li> ERROR</li>   <li> POWER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore interno</li> <li>• Eseguire la parametrizzazione per alta porta senza la procedura di cui al punto il <a href="#">capitolo 7.3.2, pagina 45</a></li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riavviare il sistema</li> <li>• Se il riavvio non riesce, contattare il supporto wenglor</li> <li>• Eseguire la procedure in base al punto il <a href="#">capitolo 7.3.2, pagina 45</a></li> </ul>

## 12.5. Lista di controllo per la messa in funzione

Questa lista di controllo rappresenta un aiuto per la prima messa in funzione.



### AVVERTENZA!

- La lista di controllo include le verifiche prima della messa in funzione e non le verifiche periodiche da parte del personale qualificato.

1. Norme e direttive; scelta del DPSC		
Le norme di sicurezza della macchina sono basate sulle norme e le direttive in vigore?	Si	No
Le norme e le direttive applicate sono incluse nella dichiarazione CE di conformità della macchina?	Si	No
Il dispositivo di protezione è conforme ai requisiti PL (EN ISO 13849-1) / SIL (EN 61508) in base alla valutazione dei rischi?	Si	No
2. Distanza di sicurezza		
La distanza di sicurezza è stata calcolata secondo le norme vigenti?	Si	No
Nel calcolo si tiene conto del tempo di risposta del DPSC, del tempo di risposta di un'eventuale unità di valutazione della sicurezza impiegata e del tempo di follow-up della macchina?	Si	No
Il tempo di follow-up è stato misurato, specificato, documentato (sulla macchina e/o nei documenti della macchina) e adattato al montaggio del DPSC?	Si	No
La distanza di sicurezza tra il punto di pericolo e la zona protetta è stata rispettata?	Si	No
3. Accesso al punto di pericolo		
L'accesso al punto di pericolo è possibile solo attraverso la zona protetta del DPSC?	Si	No
Sono escluse le permanenze non protette all'interno della zona di pericolo (ad es. una protezione meccanica contro l'indietreggiamento) e le misure adottate contro la manomissione sono protette?	Si	No
Sono state adottate ulteriori misure di protezione meccaniche che impediscono l'intervento da sotto, da sopra e dai lati e contro la manomissione?	Si	No
4. Montaggio		
I componenti del DPSC sono fissati correttamente e, dopo l'allineamento, sono protetti dall'allentamento o spostamento/rotazione?	Si	No
La condizione esterna del DPSC e dei componenti associati è perfetta?	Si	No
Il tasto di conferma per ripristinare il DPSC è posizionato correttamente al di fuori della zona di pericolo ed è efficace?	Si	No

## 5. Integrazione nella macchina

Entrambi gli OSSD sono integrati nel controllo della macchina a valle?	Si	No
L'integrazione è conforme agli schemi elettrici?	Si	No
Gli elementi di commutazione controllati dal DPSC (ad esempio protezioni, valvole) sono monitorati mediante EDM?	Si	No
Le misure di protezione necessarie contro le scosse elettriche sono effettivamente attuate?	Si	No

## 6. Funzionalità

Il DPSC è efficace durante tutto il movimento pericoloso della macchina?	Si	No
In caso di rimozione del DPSC dall'alimentazione, viene arrestato il movimento pericoloso e, dopo il ripristino della tensione di alimentazione, per il reset della macchina è necessario premere il tasto di conferma?	Si	No
In caso di disattivazione o spegnimento del DPSC, e quando si cambia la modalità di esercizio o funzionamento, o in caso di commutazione a un altro dispositivo di protezione, uno stato di pericolo avviato viene fermato?	Si	No
Le funzioni di protezione specificate sono efficaci in ogni modalità di funzionamento della macchina?	Si	No
La funzione di protezione è controllata conformemente alle istruzioni di prova contenute nel manuale?	Si	No
Le istruzioni per il controllo quotidiano del DPSC sono leggibili e chiaramente visibili all'operatore?	Si	No

## 12.6. Esempi di collegamento

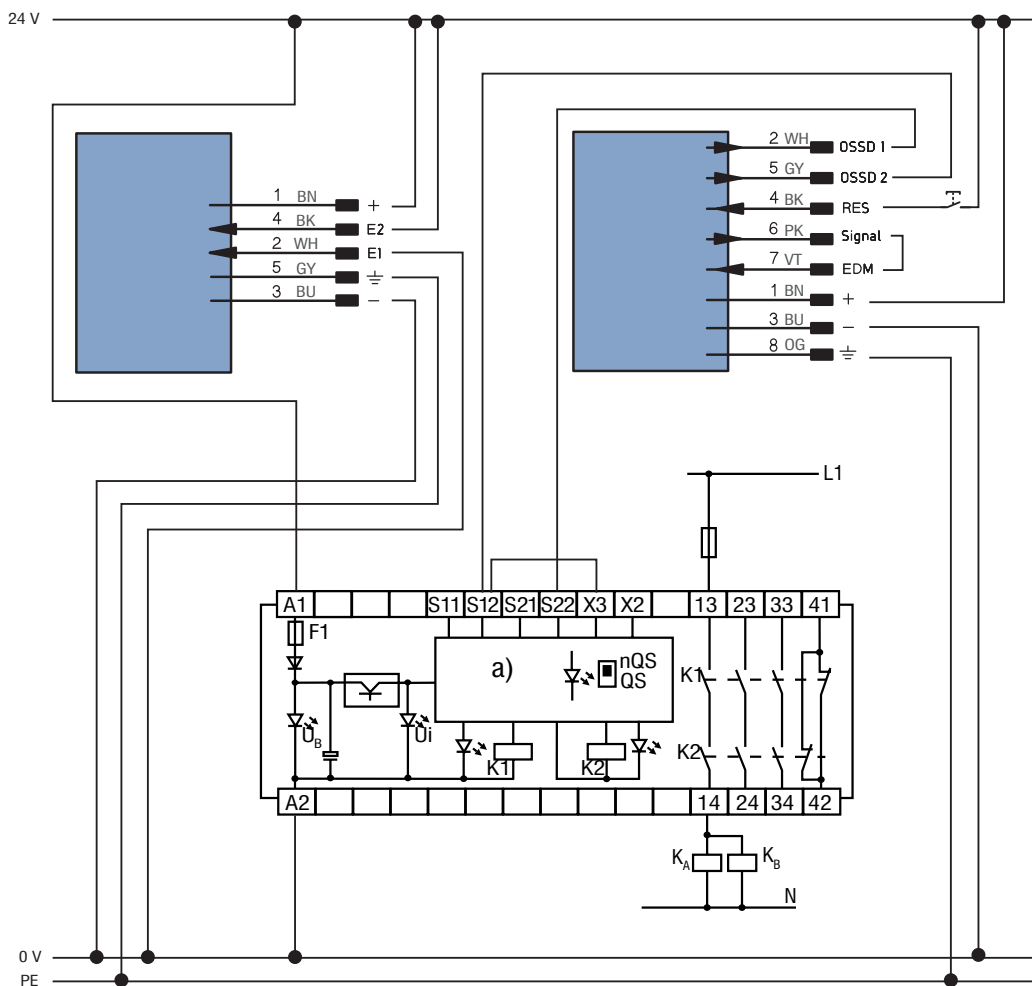


### AVVERTENZA!

La terra funzionale può essere opzionalmente collegata.

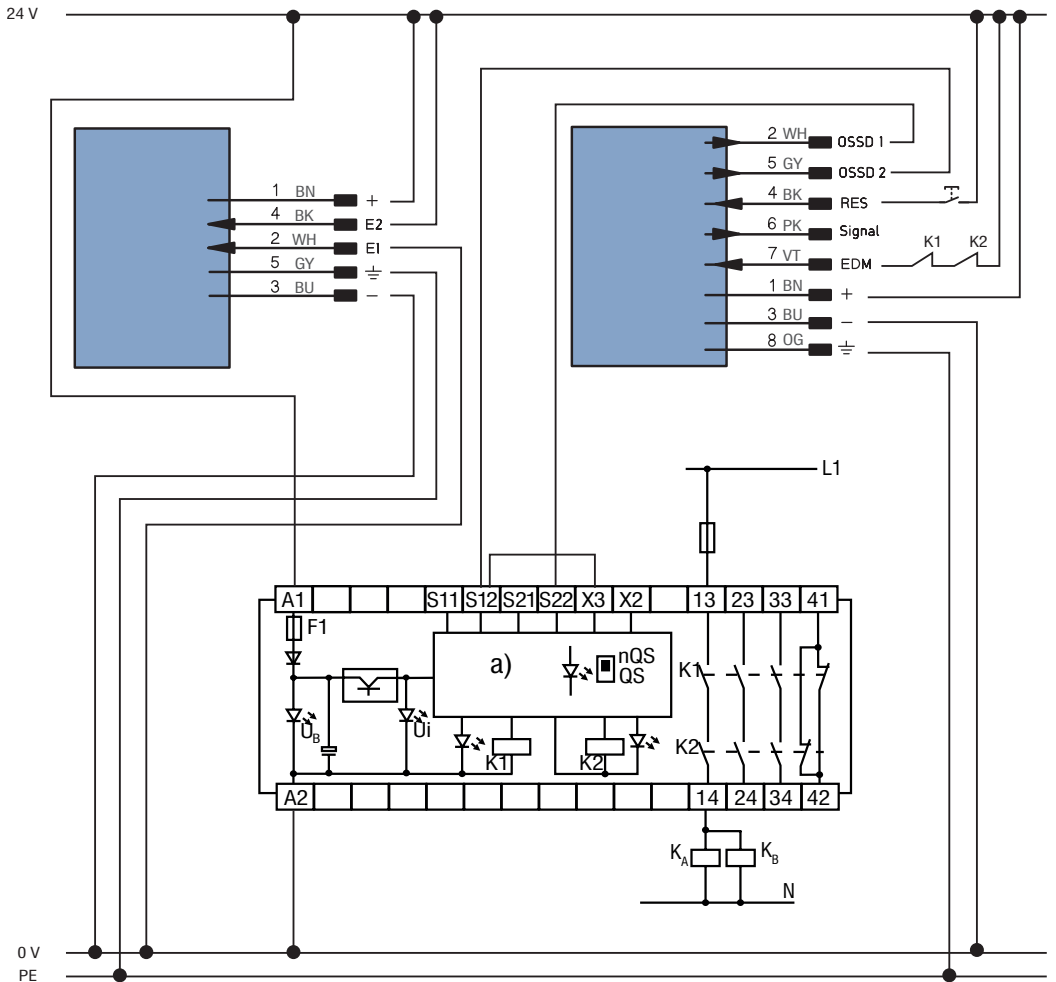
### 12.6.1. Blocco del riavvio senza controllo dei contattori in SEMG4xxx

- RES tramite SEMG
- Nessun EDM
- Bassa portata
- SR4B3B01S



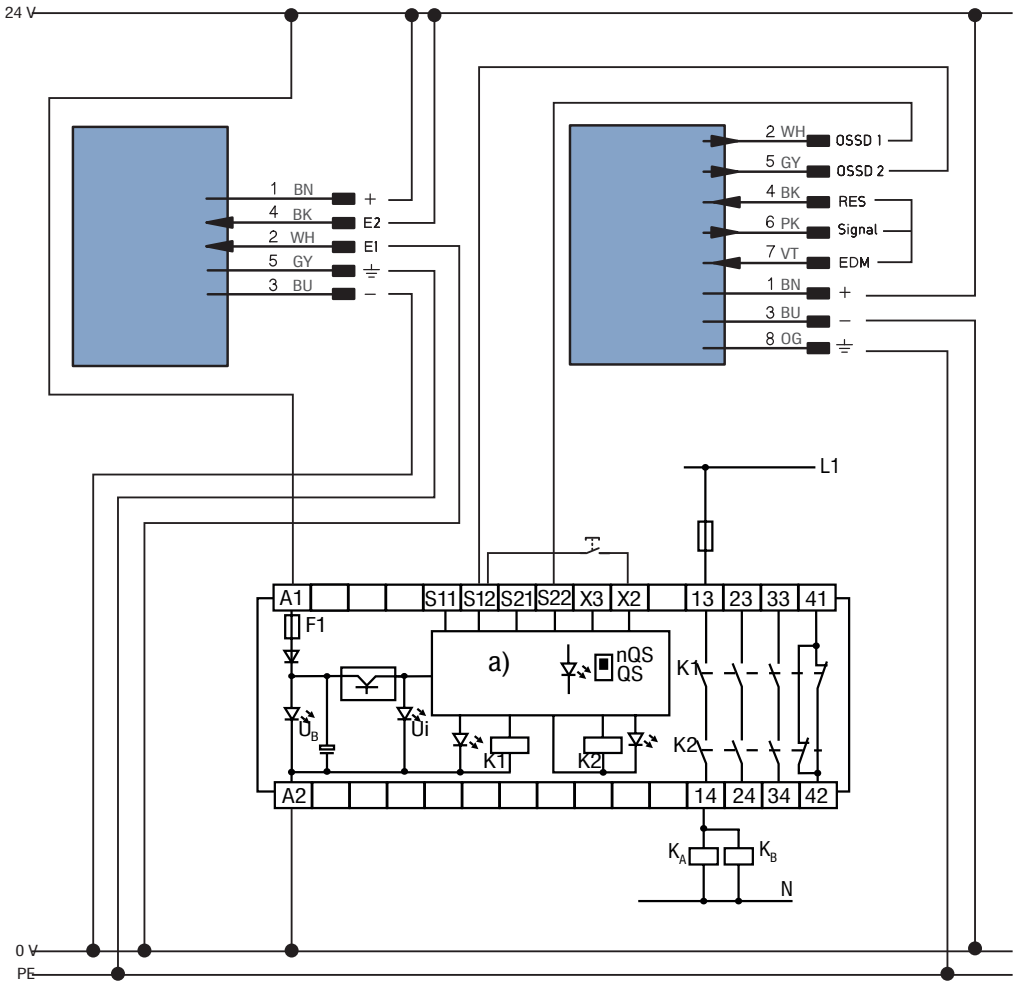
## 12.6.2. Blocco del riavvio senza controllo dei contattori in SEMG4xxx

- RES tramite SEMG
- EDM tramite SEMG
- Bassa portata
- SR4B3B01S



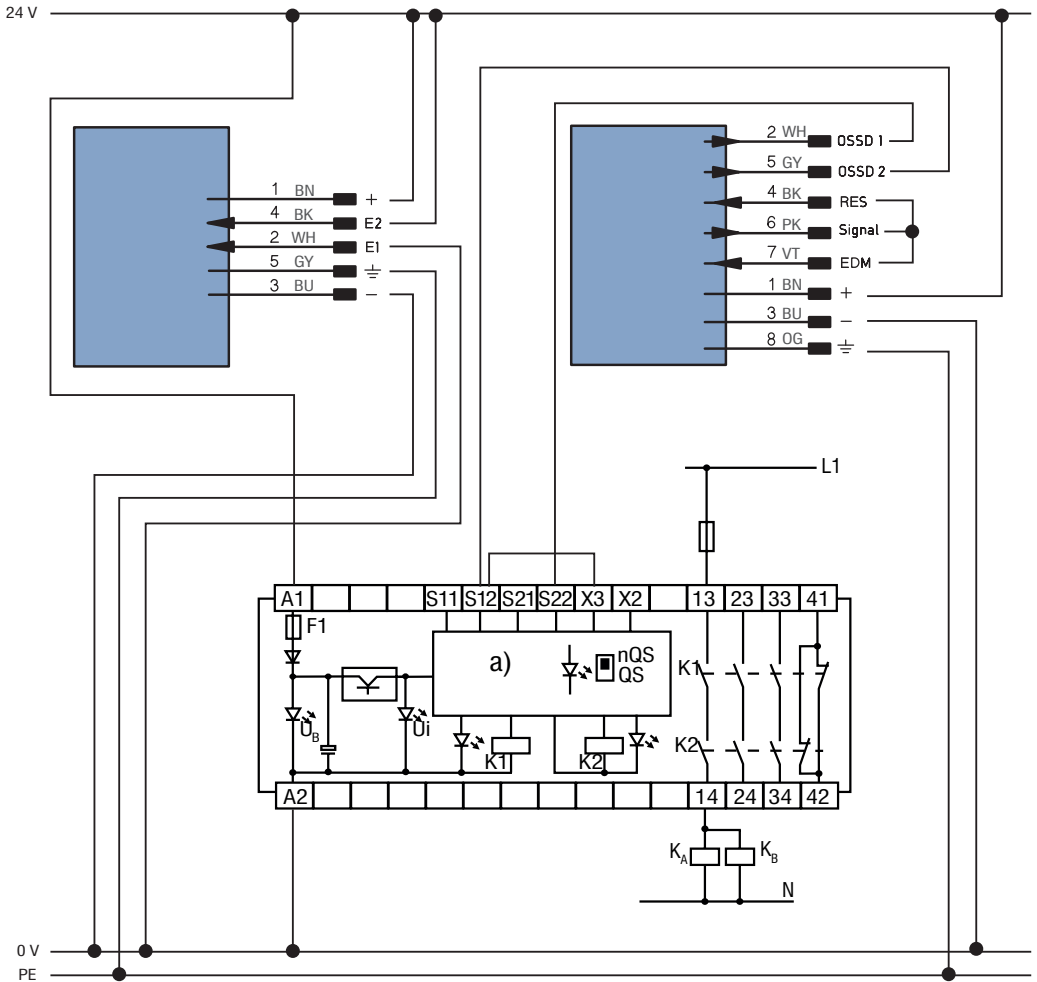
### 12.6.3. Blocco del riavvio senza controllo dei contattori nel relè di sicurezza

- RES tramite SR4B3B01S
- Nessun EDM
- bassa portata



## 12.6.4. SEMG4xx con modalità di protezione senza controllo dei contattori

- nessun RES
- nessun EDM
- bassa portata



## 12.7.Integrazioni per applicazioni fino alla fascia di temperatura di -30 °C

Le unità SEMG possono essere utilizzate a temperature fino a -30 °C, purché vengano rispettate le seguenti condizioni.



### ATTENZIONE!

I collegamenti elettrici devono essere esposti a basse sollecitazioni meccaniche a temperature inferiori a -25 °C.

Sostituzione dei dati tecnici, [capitolo 3, pagina 9](#):

Fascia di temperatura	-30...55 °C
Temperatura di stoccaggio	-30...60 °C
Durata operativa TM (EN ISO 13849-1)	15 a

Sostituzione delle dimensioni della custodia, tabelle nel [capitolo 3.2, pagina 12](#):

### Risoluzione: 14 mm

Numero d'ordine	SFH (mm)	L (mm)	A (mm)	B (mm)	peso massimo per ogni sensore (kg)
SEMGx31	250	249	1	0	0,38
SEMGx32	310	309	1	0	0,53
SEMGx33	460	459	1	0	0,69
SEMGx34	610	609	1	0	0,84
SEMGx35	761	760	1	0	0,99
SEMGx36	911	910	1	0	1,15
SEMGx37	1061	1060	1	-3*	1,30
SEMGx38	1211	1210	1	-3*	1,45
SEMGx39	1361	1360	1	-3*	1,61
SEMGx40	1511	1510	1	-3*	1,76
SEMGx41	1661	1660	1	-3*	1,91
SEMGx42	1811	1810	1	-3*	2,07

\* -3 significa: la custodia supera la zona protetta di 3 mm.

**Risoluzione: 30 mm**

Numero d'ordine	SFH (mm)	L (mm)	A (mm)	B (mm)	peso massimo per ogni sensore (kg)
SEMGx12	326	311	15	0	0,53
SEMGx13	486	461	15	10	0,69
SEMGx14	626	611	15	0	0,84
SEMGx15	787	762	15	10	0,99
SEMGx16	927	912	15	0	1,15
SEMGx17	1087	1062	15	10	1,30
SEMGx18	1227	1212	15	0	1,45
SEMGx19	1387	1362	15	10	1,61
SEMGx20	1527	1512	15	0	1,76
SEMGx21	1687	1662	15	10	1,91
SEMGx22	1827	1812	15	0	2,07

**12.8. Dichiarazione di conformità CE**

La dichiarazione di conformità CE è disponibile sulla nostra homepage, all'indirizzo [www.wenglor.com](http://www.wenglor.com) nell'area download del prodotto.